

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"AGOSTINO CASAROLI"  
CASTEL SAN GIOVANNI**

**AGGIORNAMENTO  
ANNUALE  
ANNO SCOLASTICO  
2023/2024**

**PTOF  
2022/2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. CASAROLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6052** del **30/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto in cui opera la scuola è fortemente diversificato: una elevata percentuale di studenti (sempre superiore al 30%) è presente in ogni classe. Le condizioni socio-economiche e culturali di tali famiglie e di una percentuale di italiani sono di livello medio basso (fonte: dati Invalsi). Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoeni è elevata: 35,98% (fonte: sistema informativo MIM) dell'intera popolazione scolastica. Il flusso migratorio è pressoché ininterrotto, sia in ingresso che in uscita.

La scuola è frequentata anche da alcuni studenti rom e sinti, essendo presente un "campo" nel comune di Castel S. Giovanni. Vi è poi una fascia di studenti di condizione socio-economica media e una piccola percentuale di fascia medio-alta.

#### Vincoli

La maggioranza delle famiglie di cittadinanza non italiana delega alla scuola i compiti educativi: una percentuale elevata di studenti non è seguita nello studio personale e nell'esecuzione dei compiti. Alla scuola primaria vi è una forte richiesta di classi a tempo pieno, per esigenze lavorative e per difficoltà nell'accompagnare i figli nel percorso scolastico. Sul territorio ci sono agenzie, anche qualificate, che si occupano di seguire gli studenti nelle attività pomeridiane (specie se alunni con difficoltà di apprendimento).

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità



Territorio interessato da forte processo migratorio per la presenza di un grande polo logistico e di numerose attività industriali di piccole dimensioni. Capoluogo della Val Tidone, Castel S. Giovanni offre ai cittadini tutti i servizi di base, oltre a posizione geografica strategica a breve distanza da Milano, Piacenza, Pavia. Nei due comuni bacino di utenza dell'Istituto esistono: due centri culturali comunali (biblioteche); due centri pomeridiani per supporto agli studenti nello studio e nello svolgimento dei compiti e per attività ludico-ricreative; tre centri educativi per alunni appartenenti a famiglie in difficoltà educativa; numerose associazioni sportive; il centro TIME per studenti con difficoltà di apprendimento; un Centro per le Famiglie (mediazione culturale e familiare e consulenza psico-educativa).

Il Comune gestisce un servizio a pagamento di pre-scuola dalle 7,30 alle 8,00 e di post-scuola dalle 17,00 alle 18,00 per chi ne fa richiesta in fase di iscrizione.

## Vincoli

Il numero degli studenti a carico dei Servizi sociali e del Servizio di neuropsichiatria infantile è consistente, così da determinare una certa lentezza negli interventi educativi e nel supporto psicologico a favore degli alunni in difficoltà. La partecipazione dei genitori al progetto educativo della scuola non è sempre adeguata.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono ubicati in zone ben servite da trasporti pubblici e facili da raggiungere. Tutti gli edifici sono periodicamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Alcuni edifici (uno di scuola primaria e uno di scuola dell'infanzia) necessitano spazi per attività laboratoriali. Nella classi delle scuole primarie e secondarie la presenza della LIM è ormai totale. La scuola si sta dotando di personal computer o di tablet per gli studenti che ne sono sprovvisti, con priorità agli studenti di scuola secondaria. Le risorse economiche necessarie alla realizzazione del PTOF provengono da iniziative della scuola (progetti Pon, Erasmus+, concorsi, contributi delle famiglie) e dal sostegno di privati ed Enti e associazioni (Avis, Lyons, ...).



Nel corso dell' a.s. 2017/2018 è stata realizzata una Biblioteca all'interno del plesso della Scuola dell'Infanzia di via Nazario Sauro. Il locale è stato arredato con espositori a parete, pouf, divanetti e morbidi tappeti colorati. Grazie alle diverse iniziative a cui la scuola ha aderito e alle generose donazioni da parte di associazioni presenti sul territorio, oggi la Biblioteca conta circa 350 volumi illustrati, selezionati per la fascia 3/6, catalogati per argomento e contrassegnati per rendere immediato e semplice l'accesso e l'organizzazione anche per i più piccoli.

Nell'anno scolastico 2020/21 i plessi di Scuola dell' Infanzia sono stati dotati di rete WiFi per far fronte alle esigenze tecnologiche professionali utili alla proposta di attività innovative che ne richiedono l'utilizzo.

## VINCOLI

In alcuni plessi mancano spazi idonei per attività laboratoriali.

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo è costituito da sette plessi scolastici nei comuni di Castel San Giovanni e di Sarmato, in provincia di Piacenza: una scuola dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Sarmato e due scuole dell'infanzia, una primaria e una secondaria di I grado a Castel San Giovanni.

Capoluogo della Val Tidone, Castel S. Giovanni conta circa 14.000 abitanti (dati ISTAT), mentre Sarmato, a 5 km di distanza, ne conta poco meno di 3.000 abitanti (dati ISTAT). Nei pressi del casello autostradale di Castel San Giovanni è collocato un polo di interscambio merci di grande importanza. Nel paese si trova la sede logistica di Amazon più grande d'Italia e l'unico deposito logistico di Leroy Merlin Italia. Numerose sono le attività industriali di piccole e medie dimensioni, nel settore alimentare, chimico, meccanico e dell'abbigliamento.

Il territorio è stato interessato da forte processo migratorio, fenomeno che negli anni si è andato stabilizzando. Il numero di cittadini stranieri residenti nei due Comuni ha conosciuto un importante incremento nel decennio 2000-2010, mentre si è mantenuto abbastanza stabile nel decennio 2011-2021. Se nel 2003 risultavano avere residenza abituale a Castel San Giovanni solo 746 persone con cittadinanza non italiana, nel 2021 sono stati 3.085, passando così, a



titolo esemplificativo, dal 6,2% nel 2003 al 22,5% nel 2021.

Altro dato da segnalare è quello relativo alla richiesta di iscrizioni e di nulla osta durante tutto l'anno scolastico, nell'a.s. 2019-2020, 78 alunni si sono iscritti nel corso dell'anno e 74 alunni hanno richiesto il nulla osta a causa di trasferimenti in altre città italiane o all'estero; nel 2020-2021 i numeri sono stati un poco più bassi per via della crisi pandemica: 63 in ingresso e 62 in uscita.

Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana ha visto invece un certo aumento: 582 nell'a.s. 2019-2020; 608 nell'a.s. 2020-2021; 626 nell'a.s. 2021-2022, segnando perciò nel triennio un incremento di 44 alunni. La comunità che ha avuto una crescita significativa sul territorio e sulle iscrizioni è quella egiziana: i numeri infatti sono quasi raddoppiati passando da 27 alunni nel 2019-2020 a 51 alunni nel 2021-2022.

Altro dato da segnalare è quello relativo alla richiesta di iscrizioni e di nulla osta durante tutto l'anno scolastico, nell'a.s. 2019-2020, 78 alunni si sono iscritti nel corso dell'anno e 74 alunni hanno richiesto il nulla osta a causa di trasferimenti in altre città italiane o all'estero; nel 2020-2021 i numeri sono stati un poco più bassi per via della crisi pandemica: 63 in ingresso e 62 in uscita.

Negli ultimi tre anni scolastici il numero di alunni iscritti è stato pressoché costante e si è aggirato tra i 1.560 e i 1.570 (a.s. 2019-2020 1.568, 2020-2021 1.570, a.s. 2021-2022 1.564), il numero degli alunni con cittadinanza non italiana ha visto invece un certo aumento: 582 nell'a.s. 2019-2020; 608 nell'a.s. 2020-2021; 626 nell'a.s. 2021-2022, segnando perciò nel triennio un incremento di 44 alunni. La comunità che ha avuto una crescita significativa sul territorio e sulle iscrizioni è quella egiziana: i numeri infatti sono quasi raddoppiati passando da 27 alunni nel 2019-2020 a 51 alunni nel 2021-2022.

Le lingue più parlate sono quindi: l'albanese, il rumeno, l'arabo, l'hindi, il tagalog, il cinese mandarino.

Gli alunni di nazionalità non italiana sono in totale 626 su 1.564 (pari quindi a poco più del 40% del totale), di questi 470 sono nati in Italia e 156 sono nati in altri paesi. Le nazionalità presenti sono ben 41, ma le nazionalità più significative in termini di presenza sono otto:

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli alunni iscritti risultano essere 1.564, dei quali 1.253 frequentano le scuole nel Comune di Castel San Giovanni e 311 alunni le scuole nel Comune di Sarmato. Gli alunni sono così distribuiti nei tre ordini e gradi di scuola: 291 nella scuola dell'Infanzia; 786 nella scuola



primaria; 486 nella scuola secondaria di I grado.

Le condizioni socio-economiche e culturali delle famiglie degli alunni di Castel San Giovanni e di Sarmato sono di livello medio basso (fonte: dati Invalsi). Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoni si è alzata passando da un 36% circa nel 2018/2019 a poco più del 40% nell'a.s. 2021/2022 dell'intera popolazione scolastica (fonte: sistema informativo Miur).

Nel Comune di Sarmato, invece, i residenti con cittadinanza non italiana nel 2003 erano 207 e rappresentavano il 7,9% sul totale della popolazione residente, mentre nel 2021 erano 504, arrivando così a rappresentare il 17,3% della popolazione residente.

#### PLESSI SCOLASTICI

- "G. Mazzini" - scuola secondaria di I grado, Via Verdi, 6, Castel San Giovanni
- "T. Pesaro" - scuola primaria, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni
- "Nazario Sauro" - scuola dell'infanzia, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni
- "T. Pesaro" - scuola dell'infanzia, Via Nazario Sauro, 25, Castel San Giovanni
- "G. Moia" - scuola secondaria di I grado, Piazza Roma, 11, Sarmato
- "P. Maserati" - scuola primaria, Via Moia, 1, Sarmato
- Scuola dell'infanzia, Via Moia, 1, Sarmato

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione scolastica ha visto un lieve aumento nel triennio così come l'incidenza di alunni con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento è in linea con i dati nazionali e regionali. Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoni elevata: 37,58% dell'intera popolazione scolastica. Il flusso migratorio è pressochè ininterrotto, sia in ingresso che in uscita. La scuola è frequentata anche da numerosi studenti nomadi essendo presente un "campo" nel comune di Castel San Giovanni. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi della scuola indica una differenza



contenuta tra le classi rispetto al background familiare degli alunni (con valori migliori rispetto alla media nazionale), la composizione delle varie classi risulta pertanto eterogenea rispetto all'indice di stato economico-socio-culturale. Questa variabilità tende a produrre un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specie per quelli più deboli nello svolgersi del percorso scolastico.

Vincoli:

I docenti di sostegno e potenziamento hanno, generalmente contratti a tempo determinato, e questo limita la continuità dell'azione didattica per gli alunni diversamente abili. La maggioranza delle famiglie in condizioni di svantaggio socio culturale delega alla scuola i compiti educativi e non partecipa attivamente al percorso formativo dei figli. I centri pomeridiani per il supporto ai compiti non sempre hanno la capienza per sopperire alle necessità del contesto.

---

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Territorio interessato da forte processo immigratorio per la presenza di un grande polo logistico e di numerose attività industriali che necessitano di manodopera con limitato livello di specializzazione. I comuni su cui opera l'Istituto offrono ai cittadini tutti i servizi di base, oltre a posizione geografica strategica a breve distanza da Milano, Piacenza, Pavia. Nei due comuni bacino di utenza dell'Istituto esistono: due centri culturali comunali (biblioteche); due centri pomeridiani per supporto agli studenti nello studio e nello svolgimento dei compiti e per attività ludico-ricreative; tre centri educativi per alunni appartenenti a famiglie in difficoltà educativa; numerose associazioni sportive e di volontariato; un Centro per le Famiglie (mediazione culturale e familiare e consulenza psico-educativa). La scuola organizza, anche in collaborazione con enti e associazioni esterne, corsi di alfabetizzazione, percorsi volti all'individuazione precoce dei comportamenti a rischio, attività di educazione civica e ambientale.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati: dalle risorse finanziarie che talvolta non risultano sufficienti e dalla mancanza di continuità didattica sia del personale che si occupa dei percorsi educativi e di alfabetizzazione. Inoltre la partecipazione dei genitori al progetto educativo della scuola non sempre risulta attiva e collaborativa.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'istituto Comprensivo sono presenti cinque plessi situazione rappresenta l'ordinarietà nella provincia. Tutti gli edifici sono periodicamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria o



straordinaria e in particolare negli ultimi due anni le amministrazioni comunali hanno investito molte risorse per l'adeguamento sismico e per facilitare l'accesso alle strutture a persone diversamente abili. Le strutture per l'inclusione sono a livelli di eccellenza negli edifici scolastici grazie ai lavori di adeguamento effettuati nell'ultimo triennio.

Vincoli:

In alcuni edifici necessiterebbero di maggiori spazi per attività laboratoriali. Il numero device informatici (pc e tablet) è aumentato nel tempo, ma non ha ancora raggiunto i le percentuali a livello nazionale e della regione e provincia di appartenenza.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Possedere una preparazione specifica sull'inclusione garantirebbe un maggior sostegno agli alunni e supporto al loro successo scolastico; Aggiornamento professionale personale continuo è fondamentale per riuscire scegliere le metodologie didattiche più idonee al contesto in cui si opera in continuo mutamento.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno e di potenziamento non sono figure stabili nell'istituzione scolastica poiché hanno contratti a tempo determinato. Questo crea discontinuità e interruzioni al processo di formazione e alla costituzione di un gruppo stabile sull'inclusione

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica ha visto un lieve aumento nel triennio così come l'incidenza di alunni con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento è il linea con i dati nazionali e regionali. Numerose sono le famiglie seguite dai servizi socio sanitari per difficoltà sia economiche sia educative. L'incidenza di alunni non italofoni elevata: 37,58% dell'intera popolazione scolastica. Il flusso migratorio è pressochè ininterrotto, sia in ingresso che in uscita. La scuola è frequentata anche da numerosi studenti nomadi essendo presente un "campo" nel comune di Castel San Giovanni. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi della scuola indica una differenza contenuta tra le classi rispetto al background familiare degli alunni (con valori migliori rispetto alla media nazionale), la composizione delle varie classi risulta pertanto eterogenea rispetto all'indice di stato economico-socio-culturale. Questa variabilità tende a produrre un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti, specie per quelli più deboli nello svolgersi del percorso scolastico.

Vincoli:



I docenti di sostegno e potenziamento hanno, generalmente contratti a tempo determinato, e questo limita la continuità dell'azione didattica per gli alunni diversamente abili. La maggioranza delle famiglie in condizioni di svantaggio socio culturale delega alla scuola i compiti educativi e non partecipa attivamente al percorso formativo dei figli. I centri pomeridiani per il supporto ai compiti non sempre hanno la capienza per sopperire alle necessità del contesto.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Territorio interessato da forte processo immigratorio per la presenza di un grande polo logistico e di numerose attività industriali che necessitano di manodopera con limitato livello di specializzazione. I comuni su cui opera l'Istituto offrono ai cittadini tutti i servizi di base, oltre a posizione geografica strategica a breve distanza da Milano, Piacenza, Pavia. Nei due comuni bacino di utenza dell'Istituto esistono: due centri culturali comunali (biblioteche); due centri pomeridiani per supporto agli studenti nello studio e nello svolgimento dei compiti e per attività ludico-ricreative; tre centri educativi per alunni appartenenti a famiglie in difficoltà educativa; numerose associazioni sportive e di volontariato; un Centro per le Famiglie (mediazione culturale e familiare e consulenza psico-educativa). La scuola organizza, anche in collaborazione con enti e associazioni esterne, corsi di alfabetizzazione, percorsi volti all'individuazione precoce dei comportamenti a rischio, attività di educazione civica e ambientale.

##### Vincoli:

I vincoli sono rappresentati: dalle risorse finanziarie che talvolta non risultano sufficienti e dalla mancanza di continuità didattica sia del personale che si occupa dei percorsi educativi e di alfabetizzazione. Inoltre la partecipazione dei genitori al progetto educativo della scuola non sempre risulta attiva e collaborativa.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nell'istituto Comprensivo sono presenti cinque plessi situazione rappresenta l'ordinarietà nella provincia. Tutti gli edifici sono periodicamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria e in particolare negli ultimi due anni le amministrazioni comunali hanno investito molte risorse per l'adeguamento sismico e per facilitare l'accesso alle strutture a persone diversamente abili. Le strutture per l'inclusione sono a livelli di eccellenza negli edifici scolastici grazie ai lavori di adeguamento effettuati nell'ultimo triennio.

##### Vincoli:



In alcuni edifici necessiterebbero di maggiori spazi per attività laboratoriali. Il numero device informatici (pc e tablet) è aumentato nel tempo, ma non ha ancora raggiunto i le percentuali a livello nazionale e della regione e provincia di appartenenza.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Possedere una preparazione specifica sull'inclusione garantirebbe un maggior sostegno agli alunni e supporto al loro successo scolastico; Aggiornamento professionale personale continuo è fondamentale per riuscire scegliere le metodologie didattiche più idonee al contesto in cui si opera in continuo mutamento.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno e di potenziamento non sono figure stabili nell'istituzione scolastica poiché hanno contratti a tempo determinato. Questo crea discontinuità e interruzioni al processo di formazione e alla costituzione di un gruppo stabile sull'inclusione

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "A. CASAROLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC81700C
Indirizzo	VIA VERDI,6 CASTEL S. GIOVANNI 29015 CASTEL SAN GIOVANNI
Telefono	0523842788
Email	PCIC81700C@istruzione.it
Pec	pcic81700c@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VIA NAZAURO SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA817019
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO CASTEL SAN GIOVANNI 29015 CASTEL SAN GIOVANNI

#### SARMATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81702A
Indirizzo	VIA GUIDO MOIA SARMATO 29010 SARMATO



## CASTEL S. GIOVANNI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81701E
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO - 29015 CASTEL SAN GIOVANNI

## "TINA PESARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81702G
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO CASTEL SAN GIOVANNI 29015 CASTEL SAN GIOVANNI
Numero Classi	30
Totale Alunni	638

## "PAOLO MASERATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81703L
Indirizzo	VIA G.MOIA,1 SARMATO 29010 SARMATO
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

## SCUOLA SEC. I GRADO "G.MAZZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM81701D
Indirizzo	VIA G.VERDI 6 - 29015 CASTEL SAN GIOVANNI
Numero Classi	18
Totale Alunni	422



## SCUOLA SEC I GRADO "GUIDO MOIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM81702E
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1 SARMATO 29010 SARMATO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo (scuola primaria Tina Pesaro	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Polivalente	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre-scuola e post-scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	75
	Notebook presenti nei Laboratori	50



## Risorse professionali

Docenti	167
Personale ATA	36

### Approfondimento

---

I docenti a Tempo Indeterminato sono il 59,3% del totale ed il 35 % ha tra i 35 ed i 44 anni, questo dato è significativo rispetto all'Italia, dove la percentuale dei docenti giovani si attesta al 19 %.

La mobilità è presente sui docenti a Tempo Determinato, non su quelli a Tempo Indeterminato: alla scuola secondaria di I grado 80,8% dei docenti a Tempo Indeterminato ha più di 5 anni di servizio, rispetto al 61,3% dell'Italia.

Tutti gli assistenti amministrativi a Tempo Indeterminato hanno più di 5 anni di servizio.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

*La nostra scuola intende fornire le chiavi per:*

- Imparare a conoscere, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione.
- Imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente.
- Imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane.
- Imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla propria scuola negli operatori, negli allievi, nei genitori.

*Si propone di:*

- Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici.
- Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze.
- Ampliare la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative presenti sul territorio.
- Migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste dei genitori.
- Motivare gli alunni all'apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie.
- Introdurre elementi di verifica e di valutazione comuni e condivisi.
- Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi.
- Utilizzare i laboratori come opportunità di apprendimento e rendere permanente l'uso degli strumenti tecnici e multimediali nella didattica.
- Promuovere lo spirito critico e l'autonomia di giudizio, superando stereotipi e luoghi comuni.
- Sviluppare negli allievi la curiosità intellettuale e l'amore verso il sapere in generale promuovendo la conoscenza.

*Obiettivi formativi prioritari*

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Progettare percorsi di recupero/consolidamento per ridurre la fascia di studenti di livello



medio-basso.

-Sviluppare la fascia di studenti di livello alto.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

-Ridurre la fascia di studenti di livello medio-basso favorendo il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari degli alunni in difficoltà.

-Lavorare per competenze.

-Ampliare la fascia intermedia sviluppando attitudini e potenzialità di ciascun alunno attraverso percorsi progettuali specifici e gruppi di livello.

-Sviluppare la fascia di studenti di livello alto.

*Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:*

-Definizione di criteri condivisi di progettazione e valutazione didattica.

-Adozione di metodologie di apprendimento innovative.

#### LA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

A partire dal gennaio 2021 la scuola primaria è stata chiamata, in un'ottica di valutazione formativa anziché sommativa, ad innovare i propri criteri di valutazione.

Per ogni disciplina è stato inserito nel documento di valutazione uno di questi quattro livelli: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE.

Per le discipline di italiano, matematica, inglese nel nostro Istituto è stato possibile associare ad ogni obiettivo di valutazione un livello, che ha permesso di rendere più analitica e dettagliata la valutazione

Per le restanti discipline, invece, è stato utilizzato un unico livello.

Per gli alunni disabili è possibile per tutte le discipline associare ad ogni obiettivo un livello.

Sono state predisposte cinque schede di valutazione, con obiettivi specifici per ogni anno della scuola primaria.

Nella valutazione in itinere i voti numerici sono stati sostituiti dalle seguenti diciture:

OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO, OBIETTIVO RAGGIUNTO, OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO, OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO.



Attraverso l'utilizzo del registro elettronico le famiglie possono seguire il percorso formativo dei propri figli dal momento che vengono riportati con acronimi non solo le valutazioni ma anche gli obiettivi prefissati nelle diverse prove di verifica.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE IN ITINERE
<u>LIVELLO AVANZATO</u> : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti.	OBIETTIVO RAGGIUNTO PIENAMENTE (RTP)
<u>LIVELLO INTERMEDIO</u> : l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.	OBIETTIVO RAGGIUNTO (RGG)
<u>LIVELLO BASE</u> : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Gli obiettivi prefissati sono stati parzialmente raggiunti.	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (PRG)
<u>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</u> : l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Gli obiettivi prefissati non sono ancora stati raggiunti.	OBIETTIVO NON ANCORA RAGGIUNTO (NAR)



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

### ***La nostra scuola intende fornire le chiavi per:***

- Imparare a conoscere, per acquisire gli strumenti della conoscenza e della comprensione
- Imparare a fare, per essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente
- Imparare a vivere insieme, per partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane
- Imparare ad essere, per sviluppare le proprie potenzialità e per agire con crescente autonomia
- Sviluppare il senso di appartenenza alla propria scuola negli operatori, negli allievi, nei genitori.

### ***Si propone di:***

- Favorire la crescita della solidarietà organizzativa tra gli operatori scolastici.



- Favorire la connessione e l' integrazione delle competenze anche attraverso l' uso della delega.
- Valorizzare le funzioni strumentali, i referenti di settore e tutte le disponibilità professionali a beneficio dell' istituto.
- Ampliare la conoscenza, i rapporti, le integrazioni e le sinergie con le istituzioni e le agenzie educative presenti sul territorio.
- Migliorare la cultura del servizio attraverso una risposta qualificata alle richieste dei genitori.
- Motivare gli alunni all' apprendimento curricolare curando la scelta dei contenuti e delle metodologie.
- Introdurre elementi di verifica e di valutazione comuni e condivisi.
- Favorire negli apprendimenti il coinvolgimento attivo degli allievi (operatività).
- Utilizzare i laboratori come opportunità di apprendimento e rendere permanente l' uso degli strumenti tecnici e multimediali nella didattica.
- Promuovere lo spirito critico e l' autonomia di giudizio, superando stereotipi e luoghi comuni.
- Sviluppare negli allievi la curiosità intellettuale e l' amore verso il sapere in generale promuovendo la conoscenza.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Avvicinare il risultati alle medie delle



scuole con pari background socio- culturale.

## Traguardo

Sviluppare la fascia di livello alto. Ampliare la fascia intermedia. Ridurre la fascia di studenti di livello basso

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Far acquisire competenze spendibili per la prosecuzione positiva nel successivo corso di studi. Migliorare la continuità tra ordini di scuola.

### Traguardo

Dotarsi di una modalità di monitoraggio strutturato che permetta di ricalibrare le strategie didattiche. Progettare percorsi di recupero/consolidamento per ridurre la fascia di studenti a livello basso e che lavorino per competenze.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Didattica per competenze e nuovi ambienti di apprendimento

---

La partecipazione alla rete "Scuole che costruiscono" di circa 30 docenti dei tre ordini di scuola consente di approfondire tematiche relative agli ambienti di apprendimento e all'innovazione didattica.

Il progetto include percorsi di formazione rivolti ai docenti e offre una consulenza sull'organizzazione degli ambienti scolastici. Lo strumento più adeguato per accompagnare la fase dell'elaborazione progettuale e della sperimentazione dei dispositivi didattici adottati è la pratica della ricerca-azione.

L'idea progettuale riguarda la ricerca e sperimentazione di **metodologie** e **dispositivi didattici innovativi** che agiscano sulle seguenti leve di cambiamento:

- Ambiente
- Comunità
- Laboratorio
- Partecipazione
- Collaborazione
- Responsabilità

Nella scuola dell'infanzia vengono inoltre sperimentati i **CONTESTI**, ossia spazi ridefiniti per rendere l'ambiente di apprendimento più innovativo con utilizzo di materiale non strutturato per incentivare creatività, partecipazione, collaborazione e responsabilizzazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'ambiente di apprendimento inteso come spazio fisico e relazionale per stimolare partecipazione, motivazione e impegno

---

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare l'approccio laboratoriale alle discipline

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'organizzazione interna attraverso il protagonismo dei suoi operatori

---

Curare percorsi di crescita che conducano il personale a migliorar progressivamente da un punto di vista professionale, personale e sociale

---

Attività prevista nel percorso: Continuità' e didattica per competenze

---



Descrizione dell'attività

Promozione della didattica per competenze e conseguente miglioramento dei risultati scolastici e risultati prove standardizzate.

Condivisione del curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, e di percorsi e attività interdisciplinari e proporre attività a classi aperte per favorire la condivisione e il raggiungimento di obiettivi programmati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti referenti dei dipartimenti.

Risultati attesi

Condivisione e diffusione di buone pratiche educative.

Monitoraggio e verifica dello stato di avanzamento sul raggiungimento degli obiettivi.

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

Formazione sulla dotazione dei nuovi dispositivi didattici.

Formazione sulla sicurezza.

Formazione per valutare nuove proposte per il registro elettronico.



Formazione utilizzo software per la stesura dell'orario scolastico.

Formazione in riferimento alla compilazione dei documenti per alunni certificati redatti su piattaforma SIDI.

Incontri informativi sull'insegnamento dell'Italiano per alunni non italofoeni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Universita Cattolica Sacro Cuore Piacenza

Responsabile

Docente Alberta Pallaroni (Scuola Primaria) Docente Rubin Silmo Consolata (Scuola Infanzia) Docente Marazzi Sara (Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Attivare la pratica della pedagogia dell'ascolto;  
Migliorare le autonomie, la gestione partecipata della classe, la personalizzazione degli apprendimenti;  
Organizzare gli spazi di apprendimento.

## ● **Percorso n° 2: Azioni orientative per il successo formativo**

Il percorso si propone di contrastare la povertà educativa ed i rischi di marginalità sociale, ridurre l'abbandono scolastico e gli insuccessi formativi, favorire l'educazione alla scelta e la conoscenza delle opportunità territoriali, concorrere a costituire a livello territoriale una integrata "comunità educante" al servizio dei giovani.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' di continuita' negli anni ponte

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Dare concreta attuazione al Progetto educativo di comunita'

---

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Endo Fap Don Orione di Piacenza

Risultati attesi

Costruzione di un percorso di orientamento da sviluppare nei tre anni della scuola secondaria di I grado per permettere ai ragazzi di scegliere in modo consapevole il percorso scolastico



successivo.

Attività prevista nel percorso: Attività di orientamento rivolto ai ragazzi delle classi seconde e terze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ente di formazione professionale ENAIP di Piacenza
Risultati attesi	Attraverso attività di orientamento individuale, orientamento specialistico, laboratori formativi esperienziali e seminari, gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado potranno operare una scelta più consapevole e mirata alle offerte del territorio.

### ● **Percorso n° 3: Inclusione sociale e lotta al disagio**

Il percorso si propone di fornire gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana, sviluppare le abilità comunicative, sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza globale, stimolare e produrre riflessioni profonde sui valori, quali il rispetto e la libertà, promuovere spazi di collaborazione e cooperazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività di recupero/potenziamento per diminuire le distanze tra gli apprendimenti degli studenti

---

Favorire un clima di fattiva inclusione attraverso la conoscenza delle diversità (culture, stili cognitivi...)

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Dare concreta attuazione al Progetto educativo di comunità

---

Attività prevista nel percorso: Corsi di alfabetizzazione L2, recupero extracurricolare in italiano e aiuto allo studio

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Docente Bassi Paola (Scuola secondaria di I grado) Docente



Stompanato Maria (Scuola primaria)

Risultati attesi

Fornire gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle 4 abilità, sviluppare le abilità comunicative.

## Attività prevista nel percorso: Progetto interculturale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docente Bassi Paola (Scuola secondaria di I grado) Docente Maria Stompanato (Scuola primaria)

Risultati attesi

Sviluppare le competenze trasversali di cittadinanza globale, riflettere sulle tematiche del rispetto delle diversità e della cittadinanza attiva.

## Attività prevista nel percorso: PON Foto di gruppo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Professori Bassi Paola e Vino Marco

Risultati attesi

Accompagnare e aiutare il cammino di apprendimento dei ragazzi, promuovere modi e forme di riconoscimento della storia di ciascuno, valorizzare la diversità come risorsa per la costruzione di un clima di dialogo e confronto, esercitare lo spirito critico di fronte alle problematiche di attualità.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto possiede un atelier creativo per riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. L'atelier creativo è dotato di una strumentazione informatica finalizzata al montaggio audio/video di brani e filmati, nonché alla realizzazione di testi ed operati multimediali di facile fruizione. Con l'aiuto di esperti del territorio in attività manuali, l'atelier creativo si pone l'obiettivo di unire le attività manuali/laboratoriali alle nuove tecnologie per ridare valore alla creatività degli studenti e per sperimentare nuove metodologie didattiche che superino la lezione frontale calate in uno spazio dove l'arredo ha una valenza non solo logistica ma soprattutto educativa e metodologica. L'atelier è uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling saranno sviluppati in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

Nella sede Mazzini è stata realizzata una biblioteca "IC Casaroli" alla rete Bibloh i cui progetti più imporranti sono legati alla realizzazione della Web Radio e del giornale on-line "la voce dell'Olubra".

### Aree di innovazione

---

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ha aderito a varie reti di scuole riguardanti l'orientamento e la didattica innovativa.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Alcune classi della scuola dell'infanzia e primaria stanno seguendo la formazione all'interno della rete "Scuole che costruiscono".

Nella scuola dell'infanzia vengono sperimentati i CONTESTI, ossia spazi ridefiniti per rendere l'ambiente di apprendimento più innovativo con utilizzo di materiale non strutturato per incentivare creatività, partecipazione, collaborazione e responsabilizzazione.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Per multi-media ad Astra

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un grande ambiente che sia di stimolo per le competenze computazionali e linguistiche. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 231.000,55

### Data inizio prevista

29/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

## ● Progetto: MY STEM: una nuova didattica per un nuovo domani

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'introduzione della Didattica Digitale consente di mettere al centro delle attività lo studente utilizzando strumenti accattivanti e attrattivi. In questo modo, gli insegnanti diventano dei facilitatori dell'apprendimento capaci di gestire tempi e dinamiche delle attività senza perdere di vista il senso di quello che sta avvenendo. Da qui, nasce il desiderio di inserire le STEM nella quotidianità scolastica. Con questo progetto vorremmo dotare la scuola di spazi pensati proprio per lo svolgimento delle STEM, rendendole esperienze sistematiche per l'apprendimento degli studenti. Inoltre, vorremmo dotarci di strumenti mobili, messi a disposizione dei docenti per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

essere utilizzati nelle classi. Altro aspetto considerato è la trasversalità, in modo da consentire un approccio alle STEM anche alla primaria e all'infanzia e non solo alla scuola secondaria.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

16/11/2021

## Data fine prevista

21/10/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Alta Frequenza

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico - formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali ovvero che hanno, di base, una situazione personale e familiare precaria che possa portare all'abbandono precoce degli studi, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base. Finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale.

## Importo del finanziamento

€ 129.225,12

## Data inizio prevista

17/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

- Ø Nei 3 plessi di Castel San Giovanni e di Sarmato in riferimento alla scuola dell'infanzia i tempi scuola attivati sono di 25 e di 40 ore settimanali: entrata tra le 08:00 e le 09:00 e uscita pomeridiana tra le 15:45 e le 16:00 nei plessi.

Nei plessi "Nazario Sauro" e in quello dell'infanzia di Sarmato sono presenti servizi comunali di pre - scuola dalle 07.30 alle 08.00.

Nel plesso "Nazario Sauro" è attivo un servizio di post scola dalle 16:00 alle 18:00. I comuni di Castel San Giovanni e di Sarmato forniscono anche un servizio di scuolabus per l'ingresso alle 08:00 e l'uscita alle 16:00.

Alla scuola primaria Tina Pesaro i tempi scuola attivati sono: il modulo di 27 ore lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08:30 alle ore 13:00 sono previsti n. 2 rientri pomeridiani con o senza servizio mensa (martedì e giovedì) dalle ore 13:30 alle ore 16:30 con sabato a casa; il tempo pieno di 40 ore dal lunedì al venerdì con mensa dalle ore 08:30 alle ore 16:30.

Alla scuola primaria di Sarmato l'orario è dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 16:00, il venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e il sabato a casa.

Per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria è stata introdotta la figura dell'esperto di educazione motoria, portando il tempo scuola da 27 a 29 ore curricolari settimanali.

Nei 2 plessi di scuola secondaria il tempo scuola è di 30 ore con frequenza dal lunedì al venerdì sia a Castel San Giovanni che e a Sarmato con orario dalle 08:00 alle 13:45.

### Insegnamento educazione civica

**In allegato il curricolo verticale adottato dall'istituto.**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

## Ø SCUOLA DELL'INFANZIA



## INCLUSIONE

Il progetto "YOGA...NDO SI IMPARA" rientra nel programma annuale, finanziato dalla provincia di Piacenza, volto a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia e a rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 3-6 anni.

Lo yoga ha forti basi pedagogiche, dove l'educazione al respiro, l'ascolto del proprio corpo e di sé stessi diventano un metodo educativo capace di assicurare la maturazione del bambino nella sua sfera affettiva, sociale ed etica.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'istituto; un esperto esterno presenterà lo Yoga ai bambini in modo divertente, con regole, disciplina e attività ludiche.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Acquisire consapevolezza del corpo nello spazio
- Migliorare la coordinazione
- Sperimentare ascolto e controllo del respiro
- Sviluppare autocontrollo e disciplina
- Acquisire tecniche di rilassamento e concentrazione
- Migliorare la capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo

### Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Il progetto nasce nel rispetto e nell'osservanza di quanto stabilito dalla C. M. n. 110 del 29/12/2011, in particolare la C.M. a riguardo dell'Insegnamento della religione cattolica e attività alternative prescrive che

*"La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta".*

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica hanno infatti diritto a svolgere un insegnamento alternativo.

Nel nostro istituto la maggior parte dei bambini che si avvale dell'attività alternativa è di origine straniera con livelli diversi di conoscenza della lingua italiana; solo una piccola minoranza è di origine italiana. Il progetto si propone l'intento di stimolare la partecipazione attiva di tutti i



bambini e di favorire la socializzazione in piccolo gruppo, attraverso la proposta di diverse tipologie di gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali
- Potenziamento delle risorse delle abilità e delle competenze di base.
- Sviluppo e potenziamento della lingua italiana

## **BENESSERE**

Il progetto "ACCOGLIENZA" accompagna i bambini neoiscritti attraverso le prime scoperte dell'ambiente scuola. Durante le prime settimane dell'anno scolastico la progettazione è strutturata in modo flessibile e propone attività ludiche per favorire nel bambino i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni positive con i coetanei. Le esperienze educative-didattiche mirano a far stare bene tutti i bambini e le bambine, soprattutto i nuovi arrivati, calmando le ansie e i timori dei primi giorni di scuola.

Per garantire una maggiore compresenza sulla sezione, le insegnanti sono in servizio con un orario flessibile e in base alle necessità si ha la possibilità di prestare ore aggiuntive (fino ad un massimo di 8 h circa).

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Favorire l'inserimento del bambino attivando un processo formativo motivante
- Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi
- Vivere ambiente scolastico come positivo ed accogliente
- Stabilire una relazione positiva con compagni e con figure adulte

Il PROGETTO CONTINUITÀ nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa.



Sarà cura delle insegnanti ritrovarsi, in primavera, con le educatrici del nido per organizzare un'attività didattica da svolgere insieme agli alunni della scuola dell'infanzia.

Durante il mese di giugno si svolgeranno degli incontri sia con le educatrici sia con la commissione formazione classi per una condivisione di obiettivi, di metodologie e un confronto sulle competenze in ingresso e in uscita di ciascun bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Concordare un percorso metodologico - educativo comune.
- Favorire scambi di informazione e di esperienze fra i diversi livelli scolastici nel rispetto delle reciproche specificità.
- Facilitare il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all' altro
- Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione e l'apprendimento collaborativo.
- Attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.

### LIFESKILLS

È un progetto proposto dalla Agenzia "Luoghi di Prevenzione" su mandato della Regione Emilia Romagna, che attraverso il rafforzamento delle cosiddette "abilità di vita" (come gestione delle emozioni, empatia, comunicazione efficace, problem solving, pensiero critico) ha l'obiettivo di promuovere stili di vita sani per migliorare il benessere psicologico e sociale dei bambini e di prevenire l'eventuale adozione di comportamenti a rischio.

### **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

*"...Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco,*



*delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni..."*

**LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE D.M. n. 35 del 22.06.2020**

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA ED AMBIENTALE

promosse dall'Associazione "Sentiero del Tidone" in collaborazione con "Consorzio di Bonifica" di Piacenza

Il progetto ha lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio della Val Tidone e delle problematiche connesse ad un suo uso sostenibile. È importante che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica.
- Prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

### PROGETTO "QUA LA ZAMPA"

Partendo dalla considerazione che per i bambini scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura magica e piena di risorse, si vuole con questo progetto far leva sul legame fortissimo e innato tra bambini ed animali. Accompagnare la crescita dei bambini con la presenza di un animale può rappresentare un valore aggiunto all'educazione e alla crescita. Un animale, infatti, educa alla "diversità", perché dimostra al bambino che esistono anche altri esseri viventi che meritano rispetto e che sono in grado di offrire molto dal punto di vista affettivo. I benefici sono quindi a livello psicologico ed educativo: interagire con l'animale mette



in moto il desiderio di curare un altro essere vivente e di sperimentarsi in una relazione. Questo li aiuterà, sin da piccoli a capire come accudire e rispettare gli altri. Si inizia con l'animale domestico e poi si replicano gli stessi schemi con gli altri bambini, i compagni di classe e gli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Stimolare l'interazione sociale e la capacità socializzazione
- Favorire l'autostima, il senso di responsabilità e rafforzare la sicurezza affettiva
- Prendersi cura degli animali, rispettarli e offrire loro affetto
- Comprendere l'importanza del rispetto delle regole

Promozione alla lettura

Progetto sostenibilità (collaborazione con Emiliano Sampaolo)

## SCUOLA PRIMARIA

### **INNOVAZIONE TECNOLOGICA INTESA COME ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA ALLA PROMOZIONE DI NUOVE PRASSI E DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE ORIENTATE A PROMUOVERE LO SVILUPPO DEGLI ALUNNI SECONDO I DIVERSI STILI DI APPROFONDIMENTO**

I progetti che rientrano in questa macro-area, sono incentrati sullo sviluppo di azioni, didattiche che consentono:

- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratoriale, valutazione formativa.
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e



relazioni in cui gli alunni imparano;

-l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

-l'approfondimento di discipline come matematica, musica, inglese, scienze, attraverso percorsi formativi guidati da esperti e condotti con metodologie diverse finalizzate ad un maggiore coinvolgimento.

I progetti sono:

- Musica e società
- Potenziamento di musica
- Musica che unisce
- Potenziamento inglese
- Educazione ambientale

**INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ QUALE VALORE FONDANTE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DELLA SCUOLA ITALIANA, IN CUI VENGONO DATE A TUTTI GLI ALUNNI LE STESSE POSSIBILITÀ, AL FINE DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE POTENZIALI DI CIASCUNO, SECONDO L'UNICITÀ RAPPRESENTATA DA OGNI ESSERE UMANO.**

L' Istituito si attiva per promuovere il "benessere" degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze, rispondendo ai bisogni di tutti i bambini e, in particolare, dei bambini con bisogni speciali.

L'obiettivo principale dell'accoglienza e delle attività programmate è quello di garantire serenità, punti di riferimento precisi, rispetto e consapevolezza delle proprie potenzialità.

La diversità è una categoria generale che impegna tutta la scuola al rispetto delle biografie personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli studenti.

Per favorire l'integrazione degli alunni con background migratorio, in un'ottica interculturale l'istituto si avvale di un protocollo di accoglienza (in allegato) e attiva diverse attività/progetti allo scopo di:

- realizzare uno scambio tra culture;
- condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse;
- promuovere la capacità di una convivenza costruttiva;



- superare le situazioni di disagio legate a problemi linguistico – relazionali;
- monitorare e supportare gli studenti con difficoltà di apprendimento

Rientrano in questa macro-area i seguenti progetti:

- Pet therapy
- Abilmente
- Abiles
- Italiano L2
- Mediazione linguistiche
- Sportello di ascolto nell'ambito della prevenzione e del contrasto al disagio

### **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

Le attività che promuovono il concetto di cittadinanza attiva si prefiggono di:

- insegnare agli studenti come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta e di educazione alla legalità
- attivare forme idonee di collaborazione con soggetti diversi (famiglie, istituzioni locali, agenzie culturali ed educative).

Rientrano in queste azioni i seguenti progetti:

- Progetto Erasmus
- Didattica della memoria
- Legalità
- Educazione ambientale
- Commemorazione della giornata del 25 aprile con particolare attenzione al territorio

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA**

#### **/ SCUOLA SECONDARIA**

**Innovazione tecnologia e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento:** la scuola secondaria propone agli alunni la sperimentazione di nuove prassi metodologiche, quali la web radio e il giornalino d'istituto on line, lo storytelling.



Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano: la scuola secondaria attiva ogni anno progetti di inclusione per alunni non italofofoni, quali progetto di italiano L2, di mediazione linguistica, di recupero delle competenze disciplinari e progetti interculturali e di promozione alla lettura. La scuola è attenta anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, in collaborazione con i Piani di Zona e il Centro per le Famiglie, si attiva uno sportello d'ascolto psicologico nell'ambito della prevenzione e del contrasto al disagio, il progetto Contatto. Particolare attenzione è posta agli alunni disabili e alla loro piena inclusione nelle classi e nella scuola (in allegato Piano annuale per l'inclusione).

**Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento:** la scuola organizza per le classi prime un progetto accoglienza nelle prime settimane di settembre e attività sportive (organizzazione di un laboratorio sportivo per sviluppare le abilità motorie in ambiente acquatico) e musicali per tutte le classi.

**Educazione alla Cittadinanza Attiva:** i progetti di Didattica della Memoria, sulla Legalità e la Corsa contro la Fame vogliono promuovere negli alunni lo sviluppo della cittadinanza attiva, così come i progetti di educazione ambientale (Puliamo il mondo e Sentiero del Tidone).

Il progetto ERASMUS+ KA2 'Human Rights – Hidden Figures' è stato anch'esso approvato nell'ambito della call 2019. È rivolto ad alunni e docenti di scuola secondaria, tratta di diritti umani e di eroi della pace e ci vede scuola partner dell'istituto IES Clara Campoamor Rodríguez di Saragozza (Spagna).

Nell'ambito di questo progetto sono previste attività di sensibilizzazione sulla mancanza di rispetto dei diritti umani in vari contesti e situazioni, sulla consapevolezza delle scelte per il bene comune, attività di formazione docenti e di valorizzazione delle buone pratiche e dei progetti già in atto nelle due scuole partner. Il progetto avrà una durata di 24 mesi (prorogati a causa della pandemia) e prevede due visite di scambio annuali di docenti e alunni delle scuole coinvolte.

Il progetto Erasmus+ KA2 "Human Rights - Hidden Figures", destinato agli alunni delle classi terze medie, verrà riproposto in modalità virtuale in quanto non sarà possibile effettuare le mobilità previste. La scuola coordinatrice spagnola ha già richiesto e ottenuto l'estensione del progetto fino a fine Agosto 2022 per cui si spera di poter concludere la maggior parte del percorso previsto il prossimo anno.

Il progetto Erasmus+ KA1 "Una scuola per tutti, una scuola migliore" è invece destinato al personale della scuola. Anche se la situazione attuale ci impedisce di progettare mobilità di qualsiasi tipo, il progetto



offre comunque l'opportunità di usufruire di attività di formazione, nell'attesa di poter riprendere a viaggiare. Il progetto infatti è incentrato su 2 anni e si prevede di svolgere mobilità all'estero l'anno prossimo - nella migliore delle ipotesi - a partire dall'estate 2022. Le attività possibili sono:

- Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di una lingua straniera
- Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di competenza per l'insegnamento STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Maths)
- Job shadowing presso una delle scuole partner di nostri vecchi progetti (ad esempio per Musica, CLIL, Outdoor Learning, Project-based Learning, ecc.)

Questa possibilità è offerta ad almeno 26 membri dell'istituto ed è aperta a tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, docente e non docente.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA NAZAURO SAURO PCAA817019**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SARMATO PCAA81702A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "TINA PESARO" PCEE81702G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: "PAOLO MASERATI" PCEE81703L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO "G.MAZZINI" PCMM81701D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC I GRADO "GUIDO MOIA" PCMM81702E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una



dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge)

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà di 33 ore annue, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

## **Allegati:**

Nuovo CEC.pdf



## Curricolo di Istituto

"A. CASAROLI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto verticale si basa sull'adozione di un approccio didattico per competenze ed è strutturato in bienni. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze, abilità e conoscenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano alcuni contenuti irrinunciabili.

#### Allegato:

curricolo finale 3.pdf

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Il curricolo si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi si basa sull'adozione di un approccio didattico per competenze.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA NAZAURO SAURO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Everybody STEM**

Partecipazione alle azioni del PNRR per percorsi formativi sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



## Moduli di orientamento formativo

### "A. CASAROLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Impostiamo il nostro futuro

Di seguito i link per accedere alle attività proposte nelle classi prime

classe 1^ A

<https://docs.google.com/document/d/1dFxmU4c9RsJYNjh7e0rrpXMHDNeKXCn4/edit?usp=sharing&>

classe 1^ B

[https://drive.google.com/file/d/1Dx7dke255LosPyMIn\\_3Qss5S8rP96uuV/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1Dx7dke255LosPyMIn_3Qss5S8rP96uuV/view?usp=sharing)

classe 1^ C

[https://docs.google.com/document/d/1BAD0i90pgb4iyyi0IBMai4bNo\\_OheZ9q/edit?usp=sharing&](https://docs.google.com/document/d/1BAD0i90pgb4iyyi0IBMai4bNo_OheZ9q/edit?usp=sharing&)

classe 1^ D

[https://drive.google.com/file/d/1ZwrVZerKmhSDKp8hjlusrc\\_ffA\\_PamMI/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZwrVZerKmhSDKp8hjlusrc_ffA_PamMI/view?usp=sharing)

classe 1^ E

[https://drive.google.com/file/d/1\\_Ebr0MzPZ2rBE3I11zTTVxBHqTwkX\\_p/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1_Ebr0MzPZ2rBE3I11zTTVxBHqTwkX_p/view?usp=sharing)



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: L'evoluzione è parte di noi

Di seguito i link alle attività proposte per le classi seconde

CLASSE 2^A

[https://docs.google.com/document/d/1p\\_7WN0aGFdTPvwlz2IWITbA5DhS8EJ2/edit?usp=sharing&...](https://docs.google.com/document/d/1p_7WN0aGFdTPvwlz2IWITbA5DhS8EJ2/edit?usp=sharing&...)

CLASSE 2^B

[https://docs.google.com/document/d/1Vjv4QaLgr\\_rpYQWwwQxPuR2Dyiaq5GI/edit?usp=sharing&...](https://docs.google.com/document/d/1Vjv4QaLgr_rpYQWwwQxPuR2Dyiaq5GI/edit?usp=sharing&...)

CLASSE 2^C

<https://drive.google.com/file/d/1maQjszE-WjVf77vO21V4-jl94-W67mu7/view?usp=sharing>

CLASSE 2^D

<https://docs.google.com/document/d/1cUrXIVT9gSjHTHBSEb1b9QFWSweEzft4/edit?usp=sharing&...>



CLASSE 2^E

<https://docs.google.com/document/d/1DDY4cBDnbzzNm157QAv8zWAZ1ZyGv3a0/edit?usp=sharing>

CLASSE 2^F

<https://docs.google.com/document/d/1JVITgQQFhXNMOvj7Hd1I6WP2vi-cEO6P/edit?usp=sharing&oid=113249327769393161837&rtpof=true&sd=true>

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Alla scoperta del nostro futuro

Di seguito il link alle attività proposte per le classi perze

CLASSE 3^A



<https://docs.google.com/document/d/1BcYMYOOg4v6YEzf76FQqf9l1urk4MFpz/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1>

CLASSE 3^B

[https://docs.google.com/document/d/1dREqyFkvBRjQpWMR\\_ISEnY9IAFhctahI/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1](https://docs.google.com/document/d/1dREqyFkvBRjQpWMR_ISEnY9IAFhctahI/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1)

CLASSE 3^C

[https://docs.google.com/document/d/1Gjvsw-BQ\\_pVZCMMromCqn6POxAA\\_p2sG/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1](https://docs.google.com/document/d/1Gjvsw-BQ_pVZCMMromCqn6POxAA_p2sG/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1)

CLASSE 3^D

<https://drive.google.com/file/d/1ajQlkRB1tYOysE5oPBVYqIETKUTa38Ak/view?usp=sharing>

CLASSE 3^E

[https://docs.google.com/document/d/1fC0ZkdjUFyRffWF1WOoGyp64Zcpw9s\\_l/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1](https://docs.google.com/document/d/1fC0ZkdjUFyRffWF1WOoGyp64Zcpw9s_l/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1)

CLASSE 3^F

<https://docs.google.com/document/d/1o-cFCvm3lIkmrEoJyxd2L1mNM09GYQ/edit?usp=sharing&ouid=113249327769393161837&rtpof=true&prv=1>

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I GRADO "G.MAZZINI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Prepariamoci al futuro**

Attività trasversali per coinvolgere gli studenti nel nuovo percorso scolastico.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO ACCOGLIENZA-CONTINUITA' -Scuola

#### Infanzia-

Durante le prime settimane le insegnanti prestano servizio ad orario flessibile prestando ore aggiuntive in base alle necessità (fino ad un massimo di 8 h circa) per garantire una maggiore compresenza sulla sezione. Ogni anno vengono calendarizzati incontri con alcune classi ponte di Nido e di Scuola Primaria per sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti dell'ordine successivo attraverso la proposta di svariate attività grafiche e creative. Viene attivato un confronto tra le insegnanti coinvolte per coordinare i percorsi con gli alunni degli anni-ponte attraverso un confronto e una condivisione di obiettivi, di metodologie e una condivisione delle competenze in uscita e in ingresso.

#### Risultati attesi

-Favorire l' inserimento del bambino attivando un processo formativo motivante -Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi -Vivere ambiente scolastico come positivo ed accogliente -Stabilire una relazione positiva con compagni e con figure adulte -Facilitare il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all' altro - Conoscenza di spazi, ambienti e materiali della scuola - Condivisione di esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione e l' apprendimento collaborativo. -Attivazione di modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Aula polivalente

**Aule**

Polivalente

## ● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA -Scuola dell' Infanzia-

---

Percorso di intrattenimento didattico - educativo rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Le attività proposte sono principalmente di sostegno linguistico.

Risultati attesi

---

-Valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali -Potenziamento delle risorse ,delle abilità e delle competenze di base . -Sviluppo e potenziamento della lingua

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Polivalente

Sezione di riferimento



## ● PROGETTO CENTRO PER LE FAMIGLIE

\* Sportello psicologico. All'interno della scuola è attivo un servizio di consulenza psicologica non solo per gli studenti, ma anche per gli alunni e per gli insegnanti stessi. Lo sportello d'ascolto è gestito dalla dott.ssa Paola Canesi, psicologa del Centro per le Famiglie del distretto di Ponente ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado e dalla psicologa dott.ssa Alice Faccini del Centro Eos per il benessere psichico, rivolto a dare sostegno ai docenti della scuola primaria e dell'infanzia. \* Progetto "Contatto" è nato a livello distrettuale durante i mesi estivi dell'anno 2020 con lo scopo di fornire interventi di supporto e aggregazione rivolti alle famiglie in difficoltà (aiuto nei compiti, laboratori, attività ricreative, ...) ed è proseguito nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare e extracurricolare. \* Progetto Accoglienza rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado. Un educatore e la psicologa del Centro famiglie propongono attività di accoglienza nei primi tre mesi dell'anno scolastico. \* Mediazione linguistico - culturale. I mediatori del Centro Famiglie vengono coinvolti in attività e partecipano ad incontri finalizzati all'accoglienza di alunni stranieri neo arrivati e all'educazione interculturale.

### Risultati attesi

• aiuto nella comprensione più analitica dei problemi; • supporto nell'individuazione delle strategie da adottare; • sostegno al lavoro didattico in aula; • aiuto diretto all'alunno attraverso interventi specialistici individuali svolti, generalmente, fuori dal contesto della classe. Il Progetto Contatto si pone come obiettivi: -garantire interventi di supporto educativo e di aggregazione al fine di promuovere l'inclusione, ridurre lo svantaggio sociale e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico; -creare reti che possano fungere da supporto alle famiglie più isolate Il progetto accoglienza si pone come obiettivi: - favorire la conoscenza tra gli alunni e la creazione di legami di gruppo; - promuovere il benessere nel contesto scolastico. Il progetto di mediazione linguistico culturale si pone come obiettivi: - l'accoglienza di alunni neo arrivati attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei loro background scolastici; - la promozione dell'educazione interculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● ITALIANO L2

\*La COOPERATIVA STRADE BLU realizza il progetto "Tutti a scuola" rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado con cittadinanza non italiana neoarrivati ed ad alunni con scarse competenze in lingua italiana. I laboratori di italiano L2 si svolgono in orario curricolare e sono tenuti da esperti in didattica dell'Italiano L2. \* ALFABETIZZAZIONE ALUNNI NAI, ad integrazione del progetto precedente, laboratorio di alfabetizzazione rivolto ad alunni neoarrivati nella scuola secondaria di I grado "Mazzini" di Castel San Giovanni e "Moia" di Sarmato

Risultati attesi

- Apprendimento della Lingua Italiano livello PRE A1 e A1/A2.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica



## ● INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inclusione degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia e il nostro Istituto persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Gli obiettivi del suddetto documento sono: definire pratiche condivise di inclusione tra tutto il personale del nostro Istituto: amministrative, burocratiche, comunicative, relazionali, educative, didattiche sociali. facilitare il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente. facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente. favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile all'interno della classe e della scuola, tenendo conto dei bisogni e delle possibilità emerse nell'integrazione con i coetanei e con gli adulti di riferimento. promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali. Per raggiungere gli obiettivi, il progetto sarà strutturato in diversi percorsi: Saranno curati i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASL, Comune, Enti Locali) sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la stesura congiunta del Profilo dinamico funzionale e del P.E.I., sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare. In ogni situazione si cercherà di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe ed accanto al necessario intervento individualizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione. Saranno previsti incontri di continuità con la scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione alla realizzazione di attività idonee agli alunni disabili. Gli insegnanti di sostegno si riuniranno, coordinati dalla Funzione Strumentale Inclusione al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi piani educativi personalizzati. Sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà oggettive nei campi dell'apprendimento che l'alunno manifesta e compilato il Piano educativo individualizzato (PEI). I Progetti attivati sono: -Progetto di counseling e orientamento: accompagnamento e aiuto alla scelta della scuola secondaria di II grado. -Progetto "Il nostro viaggio organizzato" per garantire la continuità e guidare il passaggio dalla primaria alla media, dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado con incontri e accompagnamento nelle prime settimane di scuola. -Progetto Pet Therapy rivolto ad alunni con disabilità grave in collaborazione con l'azienda agricola Rio Torto, in orario curricolare.



## Risultati attesi

---

L'obiettivo è favorire l'integrazione e l'arricchimento personale degli alunni nelle aree relazionale, affettiva, emotiva, cognitiva e motoria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Piscina

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA - scuola secondaria I grado

---

Il Progetto Accoglienza" si realizzerà nelle prime due settimane di settembre, nelle classi prime della scuola secondaria di I grado, per permettere agli alunni di conoscersi, costruire il gruppo classe, riflettere sulle regole, sul metodo di studio e sugli stili cognitivi. Infine gli insegnanti della scuola primaria compileranno una griglia di raccordo, predisposta dal "Gruppo di lavoro per la prevenzione e la gestione del disagio", dalla scuola primaria alla secondaria di I grado e saranno organizzati incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni utili alla formazione delle future prime classi. Nelle prime settimane di settembre le classi prime si recheranno al campo Scout per una mattinata di giochi divise a squadre.

## Risultati attesi

---



-permettere agli alunni di conoscersi, costruire il gruppo classe, riflettere sulle regole, sul metodo di studio e sugli stili cognitivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO DI LETTURA E STORYTELLING

- I laboratori vengono elaborati nelle varie classi di tutti gli ordini di scuola dell'istituto per poi proporre una lettura animata (a più voci, con musiche, immagini...) ad una classe di ragazzi di età inferiore o, addirittura, di un'altra scuola. La scelta dei racconti da leggere è demandata agli insegnanti delle classi che partecipano: alcune classi utilizzano testi letterari, altre testi poetici, altre testi prodotti dagli stessi alunni. Per quanto riguarda le classi della scuola secondaria "G. Mazzini", esse possono inserire i laboratori di lettura anche nell'ambito dell'attività di accoglienza e continuità delle classi quinte della scuola primaria. Tutti i plessi dell'istituto partecipano all'iniziativa "Io leggo perché" per rafforzare il patrimonio delle biblioteche scolastiche attraverso la donazione di libri da parte dei cittadini. - Trasformastorie, laboratorio rivolto a studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I gr. "G. Mazzini" di Castel San Giovanni, in orario extracurricolare, utilizzando la metodologia dello storytelling.

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è allestire momenti di lettura a cascata: bambini e ragazzi propongono laboratori di lettura ad altri compagni in ambito scolastico. Leggere storie ad alta voce è anzitutto un esempio gioioso dell'amore per la lettura, capace di portare testimonianza attraverso l'essere e il fare e creare una competenza completa. La lettura ad alta voce fa



emergere il grande valore sonoro della parola, con la sua capacità di evocare suoni, sensazioni e stati mentali. L'aspetto multimediale, cioè l'arricchimento della lettura attraverso l'uso della tecnologia -immagini, suoni, musica- o di altri linguaggi potenzia il messaggio e convoglia l'attenzione dell'ascoltatore. Elemento indispensabile, infatti, per realizzare la relazione lettore-ascoltatore è l'ascolto. Un ascolto non passivo, ma profondamente attivo, che mette in gioco le capacità superiori dell'individuo: attenzione, concentrazione, memoria, pensiero logico, costruzione di immagini mentali, elaborazione dei vissuti emotivi a partire dagli stimoli corporei. Attraverso l'ascolto si incontrano due mondi: da un lato quello esterno, del testo e del contesto, dall'altro il mondo interno, quello sterminato territorio che definisce l'individualità dell'ascoltatore, fatto di esperienze, conoscenze, competenze, credenze, fantasie, emozioni, desideri: lettori si diventa prima di saper leggere. - Il laboratorio Trasformastorie ha come obiettivo principale quello di realizzare riscritture di testi narrativi in forme espressive diverse utilizzando nuove tecnologie e strumenti digitali per potenziare la competenza alfabetica funzionale, la competenza digitale e la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● DIDATTICA DELLA MEMORIA

Ogni anno scolastico il progetto, rivolto a tutti i ragazzi frequentanti la terza media del plesso di Castel San Giovanni e Sarmato, ha la sua specificità. Aspetti caratterizzanti delle attività proposte sono: l'interdisciplinarietà, il coinvolgimento attivo di tutti i ragazzi, la valorizzazione della dimensione locale, la consulenza di esperti per l'effettuazione di laboratori specifici che utilizzino diverse modalità espressive (ad esempio si è concretizzata la collaborazione con l'associazione



teatrale Manicomics, si è lavorato con la scrittrice e poetessa Chiara Carminati, con l'ebraista ed esperto di comunicazione Matteo Corradini, con il regista Andrea Canepari).

## Risultati attesi

---

Il progetto è partito dalla necessità della partecipazione consapevole dei ragazzi di terza media alle celebrazioni della Giornata della Memoria. La ricorrenza travalica infatti il semplice significato storico, abbraccia l'attualità e si apre a riflessioni profonde sui valori cardine dell'uomo, come il rispetto e la libertà. La conoscenza, lo studio, l'esercizio critico vanno esercitati sin da giovani al fine di rendere quotidiana la tolleranza, la comprensione, il ripudio della violenza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

## ● IL GIORNALE ON LINE E LA WEB RADIO D'ISTITUTO

---

- "La Voce dell'Olubra" è il giornale scolastico online dell'Istituto Comprensivo di Castel San Giovanni. Primo nella provincia di Piacenza ad adottare esclusivamente la formula via web, nel 2011, il giornale si pone come ponte tra la tradizione e la contemporaneità: Olubra è infatti l'antico nome del primo nucleo abitato del nostro paese. Il giornale scolastico offre l'opportunità di riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la rielaborazione degli argomenti. È uno strumento fatto, redatto e pensato dagli studenti insieme alle docenti referenti, ma aperto anche al contributo degli insegnanti che desiderano



collaborare sia a livello di idee che di contributi scritti. È importante considerare che il giornale è uno strumento informativo che consente di fare un'esperienza sul piano della comunicazione. Quanti lo desiderano hanno l'opportunità di cimentarsi anche nel disegno, nella fotografia, nella produzione di video. La testata prevede anche articoli di approfondimento su temi generali di attualità: permette quindi di riflettere, esercitare lo spirito critico, analizzare eventi e personaggi ricavandone insegnamenti e imparando a sviluppare una propria identità personale. Nella redazione gli alunni sperimentano l'importanza del lavoro cooperativo, potenziando le capacità di scambio e di collaborazione tra loro: dividersi i ruoli, rispettare i tempi e condividere le responsabilità. "La Voce dell'Olubra" è un blog che utilizza la piattaforma Wordpress. - La web radio "I.C.C.C., la voce degli studenti" nasce come esperienza del gruppo del giornalino, in orario extracurricolare. L'uso della tecnologia e degli strumenti del web risponde all'esigenza di formare futuri cittadini consapevoli, capaci di selezionare, organizzare e trasformare informazioni significative. La radio quindi come strategia per dare voce agli studenti che da consumatori diventano utenti attivi e storytellers digitali. Il progetto si avvale del finanziamento PON, Apprendimento e socialità e coinvolge alunni della scuola secondaria di I grado.

## Risultati attesi

---

Il giornale scolastico si propone di coinvolgere gli studenti con l'obiettivo di:

- Insegnare ai ragazzi come si scrive un articolo di giornale assumendo le conoscenze basilari della scrittura giornalistica: sintesi, capacità critica di vagliare le fonti, obiettività, deontologia
- Dare visibilità anche all'esterno della scuola delle molteplici attività svolte dall'istituto (progetti vari, scambi culturali e linguistici, concorsi, concerti, laboratori, gare sportive...) e far conoscere le diverse iniziative di cui ogni classe è partecipe. Gli alunni partecipanti, essendo un progetto di potenziamento, devono avere interesse nel settore e un buon profitto nelle materie letterarie. Gli incontri hanno cadenza settimanale ma, essendo il blog uno strumento estremamente flessibile, i giornalisti e i referenti possono intervenire anche da casa nel momento che ritengono più opportuno. La web radio ha come obiettivo formativo generale quello di sviluppare competenze disciplinari e trasversali attraverso una situazione di realtà fortemente stimolante.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● DIFFUSIONE CULTURA EUROPEA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

---

Il progetto ERASMUS+ KA2 'Healthy Styles for a Healthy Life' è stato approvato nell'ambito della call 2019. E' rivolto ad alunni e docenti di scuola primaria, tratta di educazione ambientale e ci vede istituto coordinatore insieme ai partner del precedente progetto LAB4S.P.A.C.E. - C.E.PR Cruz del Campo di Siviglia (Spagna) - Osnovna sola borcev za severno mejo di Maribor (Slovenia) - Bikernieku pamatskola di Bikernieki (Lettonia) con l'aggiunta della scuola Dimitiko Sxolio di Ano Syrou (Grecia). Nell'ambito di questo progetto sono previste attività di sensibilizzazione ambientale, di formazione docenti e di valorizzazione delle buone pratiche già in atto nei diversi contesti delle scuole partner. Il progetto avrà una durata di 24 mesi (da Ottobre 2019 a Settembre 2021) e prevede visite di scambio di docenti e alunni delle scuole coinvolte. Il progetto ERASMUS+ KA2 'Human Rights - Hidden Figures' è stato anch'esso approvato nell'ambito della call 2019. E' rivolto ad alunni e docenti di scuola secondaria, tratta di diritti umani e di eroi della pace e ci vede scuola partner dell'istituto IES Clara Campoamor Rodríguez di Saragozza (Spagna). Nell'ambito di questo progetto sono previste attività di sensibilizzazione sulla mancanza di rispetto dei diritti umani in vari contesti e situazioni, sulla consapevolezza delle scelte per il bene comune, attività di formazione docenti e di valorizzazione delle buone pratiche e dei progetti già in atto nelle due scuole partner. Il progetto avrà una durata di 24 mesi (da Novembre 2019 a Ottobre 2021) e prevede due visite di scambio annuali di docenti e alunni delle scuole coinvolte. Il progetto Erasmus+ KA2 "Human Rights - Hidden Figures", destinato agli alunni delle classi terze medie, verrà riproposto quest'anno in modalità virtuale in quanto non sarà possibile effettuare le mobilità previste. La scuola coordinatrice spagnola ha già richiesto e ottenuto l'estensione del progetto fino a fine Agosto 2022 per cui si spera di poter concludere la maggior parte del percorso previsto il prossimo anno. Un primo sondaggio tra gli alunni delle attuali terze ha evidenziato interesse alla partecipazione di circa 25 alunni. Si costituirà un gruppo classroom per poter interagire online con i ragazzi spagnoli continuando il lavoro iniziato lo scorso anno (questionari informativi, visione di film/contenuti multimediali ecc.



sull'argomento diritti umani) per poi produrre materiale congiunto da caricare anche nel corrispondente progetto eTwinning. La lingua di interazione sarà principalmente l'inglese. E' prevista una prima attività introduttiva comune entro le vacanze di Natale. Il progetto Erasmus+ KA1 "Una scuola per tutti, una scuola migliore" è invece destinato al personale della scuola. Anche se la situazione attuale ci impedisce di progettare mobilità di qualsiasi tipo, il progetto offre comunque l'opportunità di usufruire di attività di formazione, nell'attesa di poter riprendere a viaggiare. Il progetto infatti è incentrato su 2 anni e si prevede di svolgere mobilità all'estero l'anno prossimo o - nella migliore delle ipotesi - a partire dall'estate 2021. Le attività possibili sono: - Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di una lingua straniera - Corso strutturato incentrato sull'acquisizione di competenza per l'insegnamento STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts and Maths) - Job shadowing presso una delle scuole partner di nostri vecchi progetti (ad esempio per Musica, CLIL, Outdoor Learning, Project-based Learning, ecc.) Questa possibilità è offerta ad almeno 26 membri dell'istituto ed è aperta a tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, docente e non docente. Un questionario per rilevare l'interesse a questa esperienza verrà inviato a tutto il personale. Nel frattempo si prevede di proporre un corso di lingua inglese propedeutico alla partecipazione al progetto.

## Risultati attesi

---

Si propone di: - sottolineare il concetto di integrazione come valore fondamentale per una società pacifica - sensibilizzare sulla mancanza di rispetto dei diritti umani in vari contesti e situazioni - riconoscere la necessità di avere obiettivi e di essere pronti ad agire per raggiungerli - sensibilizzare sulla consapevolezza delle scelte per il bene comune - offrire agli studenti l'opportunità di mettersi alla prova (facendo esperienza di mobilità, riconoscendo la responsabilità di tutti a rendere il mondo un po' migliore e imparando qualcosa sulle proprie origini) - valorizzare ciò che le scuole già fanno a vari livelli (scambio di buone pratiche).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

## ● POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Per la Scuola primaria i progetti sono i seguenti: -Progetto di consulenza motoria (consulenti esterni) -Progetto di conoscenza degli sport (Società sportive del territorio) -"Gioca- Sport" progetto proposto dall'Amministrazione Comunale con il contributo delle società sportive territoriali -Corso di nuoto convenzionato con la piscina Comunale Per la scuola secondaria: "Progetto accoglienza" per le classi prime: a. giornata di giochi sportivi e cognitivi alla base Scout, per favorire l'inserimento e quindi la socializzazione di tutti gli studenti di prima media. b. uscita didattica in parco avventura (Salice Terme) dove gli alunni prendono coscienza delle loro potenzialità, migliorano la socializzazione e l'autostima in ambiente naturale (fa parte del progetto triennale di educazione motoria in ambiente naturale) "Una corsa contro la fame" in collaborazione con l'associazione "Azione contro la Fame" PER TUTTE LE CLASSI: -Centro Sportivo Scolastico con accesso gratuito per tutti gli studenti di scuola secondaria. Gli sport praticati sono Pallavolo, Pallacanestro, Atletica Leggera. -Gruppo sportivo pomeridiano -Corso di nuoto convenzionato con la piscina Comunale. -Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (in base all'andamento epidemiologico) -Gare di Istituto di corsa campestre, atletica leggera, di orienteering, tornei di classe (in base all'andamento epidemiologico) -"3 giorni sulla neve"; periodo di vita in comune con avviamento all'attività sportiva dello sci, conoscenza dell'ambiente alpino, stili di vita (fattorie didattiche) (rimandato causa emergenza Covid). -integrazione degli alunni disabili con opportunità di partecipazione a tutte le attività proposte. -Adesione a "Gioca-Sport" progetto proposto dall'Amministrazione Comunale con il contributo delle società sportive territoriali. - Tennis e Atletica , 2 moduli in orario extracurricolare rivolti a studenti della sec. di I gr. di Castel San Giovanni e Sarmato finanziati con il Pon FSE e FdR - "Apprendimento e socialità".

### Risultati attesi

Seguendo le indicazioni nazionali il nostro Piano Triennale si articola nel raggiungimento di: • abilità e conoscenze cognitive ed affettive, • abilità e conoscenze motorie e sportive, • abilità e conoscenze socio-relazionali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
	Piscina

## ● ESPERIENZE MUSICALI - scuola primaria

---

-SCUOLA PRIMARIA: \*Progetto quinquennale "Una classe, un'orchestra", finanziato dalla Fondazione Piacenza Vigevano. Il progetto coinvolge le classi quarte dell'anno scolastico 2021-2022 che proseguiranno questo percorso musicale fino alla classe quinta. E' finalizzato all'apprendimento della musica attraverso la metodologia kodalyana e all'apprendimento strumentale (violino e violoncello). Le classi ogni settimana incontreranno le esperte esterne, coordinate dalla prof.ssa Maria Paola Busconi, che proporranno agli alunni attività musicali sia vocali che strumentali. \* Corso di canto corale e musica d'insieme in orario extra-curricolare finanziato dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con l'ass. "Bimbi in musica". \* Ancora in crescendo, laboratorio di musica in orario curricolare per le classi terze e quinte della scuola primaria "T. Pesaro" di Castel San Giovanni. \* Corso di propedeutica musicale in orario curricolare rivolto agli alunni della classe 3A primaria "Paolo Maserati" di Sarmato. \* In viaggio con la musica, laboratorio didattico musicale in orario extracurricolare per gli alunni della scuola primaria "P. Maserati" di Sarmato (modulo PON, Apprendimento e socialità).

Risultati attesi

---

-esplorare potenzialità sonore del corpo e degli oggetti -apprendimento della musica attraverso la metodologia kodalyana e all'apprendimento strumentale ( violino e violoncello) -



valorizzazione e al miglioramento delle competenze musicali possedute da ciascun alunno. - raggiungere le competenze musicali richieste al termine della scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Polivalente

## ● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Scuola Primaria - Scuola dell' Infanzia

Ogni anno in collaborazione con l'ente locale, si propongono piccoli progetti di educazione ambientale agli alunni della scuola primaria, suddivisi per contenuto e per classi a cui sono rivolti. Referente dell'iniziativa e specialista che tiene le lezioni è il dott. Emiliano Sampaolo. Per la Scuola dell' Infanzia si prevedono brevi incontri con lo stesso esperto preferibilmente tenuti all'aria aperta . Saranno favorite esperienze dirette e concrete in natura ; tematiche e contenuti da approfondire vengono concordati con i rispettivi insegnanti.

Risultati attesi

Tra gli obiettivi, c'è il potenziamento e l'approfondimento delle conoscenze in ambito scientifico/antropologico/storico degli aspetti naturali legati al territorio.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

### ● PROGETTI ED INIZIATIVE PROPOSTE DALL'ENTE LOCALE - per la scuola primaria e secondaria

L'ente locale propone durante l'anno scolastico progetti ed iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza del territorio, oltre a tematiche riguardanti la cittadinanza attiva e progetti vari legati all' ambito sociale, sportivo e culturale della città.

Risultati attesi

sviluppare e potenziare il senso di appartenenza al territorio, attraverso una cittadinanza attiva che si sviluppa nella partecipazione responsabile e consapevole nei vari ambiti d'intervento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTI PROPOSTI DA PRIVATI e/o ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO - per la scuola primaria

I singoli cittadini e le associazioni di volontariato presenti sul territorio propongono attività e progetti su tematiche diverse "Una gru per la pace" responsabile Massimo Bersani "Progetti Avis" "Progetti Lyons" "Progetti COOP" "Attività di educazione ambientale con le guardie



ecologiche - uscite sul campo"

### Risultati attesi

---

I progetti e le attività toccano le tematiche più differenti ma tutte hanno la finalità di sviluppare un concreto e più forte senso di appartenenza al territorio, promuovere attività di tipo sociale, potenziare ed approfondire tematiche legate a determinate discipline, creare nel gruppo classe dinamiche sociali positive.

Risorse professionali

Esterno

## ● ABILeS E ABILMENTELAB

---

Il progetto si propone di fornire gli strumenti e le modalità per monitorare le competenze di letto-scrittura nei bambini fin dai primi anni della scuola primaria ed intervenire con azioni di potenziamento mirato per recuperare, dove possibile, quelli che risultano non essere in linea con le prestazioni della media della classe. Questa attività consentirà di individuare precocemente quei bambini che potrebbero presentare un disturbo specifico dell'apprendimento. - AbilmenteLab, laboratorio extracurricolare rivolto ad alunni della scuola primaria e sec. di I gr. con diagnosi di Disturbo specifico dell'apprendimento, finanziato dal PON FSE e FdR, Apprendimento e socialità. Il laboratorio si propone di sostenere gli alunni nello studio attraverso una didattica metacognitiva e l'utilizzo di strumenti compensativi.

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi del progetto sono: -monitorare le abilità di letto-scrittura -promuovere attività di potenziamento in modo tempestivo -individuare la presenza di difficoltà nelle abilità strumentali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IN GIOCO CON IL CORPO E LA MUSICA - scuola Infanzia

---

Il percorso ha un approccio ludico in grado di avvicinare i bambini alla musica, all' espressività e alla pratica motoria in modo spontaneo, efficace e divertente a partire dalla prima infanzia. Integra il fare e l' ascolto della musica con l' esecuzione di particolari movimenti del corpo, andature, posture e pratiche respiratorie appositamente studiate per facilitare l' acquisizione degli elementi musicali di base e per potenziare le capacità di rilassamento, di concentrazione e di ascolto. Vengono messi in campo diversi linguaggi non verbali legati all' educazione emotiva. Il progetto è rivolto principalmente ai bambini di 5 anni e a quelli con disabilità.

Risultati attesi

---

-Favorire l' esplorazione del proprio corpo. -Scoprire nuove opportunità di espressione delle proprie caratteristiche identitarie. -Incrementare le proprie competenze non linguistiche ed espressive - Sperimentare ed utilizzare linguaggi differenti tra cui musica ed arte. -Utilizzare in modo spontaneo il silenzio e i suoni per il rilassamento e la concentrazione. -Utilizzare un linguaggio non verbale per superare barriere culturali, linguistiche e fragilità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

Aule

Polivalente

## ● TUTTI A BORDO

Il progetto di recupero di matematica, scienze e italiano è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I gr. "Moia" di Sarmato per rispondere ai bisogni di quegli alunni che dopo i due difficili anni segnati dalla pandemia presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione e lacune di base.

### Risultati attesi

Gli obiettivi dei vari interventi sono: -incentivare una personale motivazione all'apprendere al fine di evitare insuccessi scolastici -recuperare e sostenere la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità di ogni alunno -favorire l'acquisizione dei saperi minimi di base -rafforzare abilità sociali -consolidare e aumentare le conoscenze digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier creativo (scuola primaria Tina Pesaro)

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO "SENTIERO DEL TIDONE"

Attraverso tale programma si intende contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di



“comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali” e all’implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall’UNESCO in relazione all’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il progetto, inoltre, fa riferimento ai contenuti etici dell’Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell’ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l’azione.

## Risultati attesi

---

Da questo conseguono le seguenti finalità: - Osservare l’ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità. - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente. - Favorire la crescita di una mentalità ecologica. - Prendere coscienza che la salvaguardia dell’ambiente è il futuro dell’uomo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Polivalente

Aula generica

spazi esterni

## ● **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

---

\*Languages for life, 3 corsi di lingua inglese in orario extracurricolare per gli alunni della scuola secondaria di I grado di Castel San Giovanni e di Sarmato nell'ambito del progetto PON FSE e



FdR - Apprendimento e socialità. \* Potenziamento di lingua inglese con docenti esperti esterni in didattica della lingua inglese in orario curricolare rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Castel San Giovanni e di Sarmato. \* A teatro in classe, spettacoli teatrali in lingua originale (inglese, spagnolo e francese) rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I gr. di Castel San Giovanni e Sarmato.

## Risultati attesi

---

Obiettivo dei progetti sopra elencati è il potenziamento della competenza multilinguistica ponendo le basi per la fruizione di futuri progetti CLIL, cross-curricolari ed europei (progetto Erasmus +).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● UN PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA LATINA

---

Corso propedeutico allo studio della lingua latina per studenti di classi terze della scuola sec. di I gr. "Moia" di Sarmato, in orario extracurricolare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Fornire conoscenze grammaticali di base della lingua latina e potenziare la conoscenza della



grammatica italiana; - avvicinare gli studenti allo studio della cultura e civiltà romana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LE DISCIPLINE STEM (SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA E MATEMATICA)

Laboratorio extracurricolare rivolto agli studenti della scuola secondaria di I gr. di Castel San Giovanni e Sarmato per lo sviluppo delle competenze Stem, finanziato dal PON FSE e Fdr, Apprendimento e socialità.

### Risultati attesi

- Sviluppare competenze logico-matematiche attraverso attività laboratoriali e facendo uso di software didattici; - Favorire e sviluppare il pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO-infanzia, primaria e secondaria

Per la scuola dell'infanzia i docenti assunti come personale aggiuntivo Covid si occuperanno di supportare le sezioni con: -Approfondimento e potenziamento delle attività didattiche relative alla progettazione didattica annuale. - Proposta di attività per sostenere una maggiore inclusione scolastica -Attività di incremento dei tempi di ascolto e di attenzione -Attività di recupero finalizzate al rinforzo linguistico -Attività che favoriscono lo sviluppo dei prerequisiti logico - matematici e linguistici Alla scuola primaria e secondaria il progetto intende sostenere



gli alunni con bisogni educativi speciali, provenienti da contesti socio-culturali di svantaggio e caratterizzati da un forte rischio di esclusione sociale e culturale. L'azione intende: • realizzare interventi dal forte impianto laboratoriale e di tipo cooperativo, capaci di -rafforzare l'autostima, la consapevolezza di sé degli alunni a rischio e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola e fuori, ma soprattutto la loro capacità di relazionarsi tra pari e con gli insegnanti e il rispetto dei ruoli e delle regole; -sperimentare modelli organizzativi flessibili, che superano l'ambito ristretto della singola classe, capaci di sostenere e monitorare al meglio gli studenti a rischio.

## Risultati attesi

---

Mantenere la stabilità dei gruppi sezione evitando la mescolanza dei bambini • Assicurare il regolare funzionamento delle sezioni nei diversi plessi. • Garantire una didattica per piccoli gruppi in ogni sezione • Favorire l'inclusione scolastica al fine di accettare le diversità e valorizzare le differenze. • Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale:

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto scuola attiva Kids per la scuola primaria

---

Progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per la scuola primaria anno scolastico 2023/2024. Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids".



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Miglioramento nelle condizioni di benessere a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO 2023/2024

---

proposte nei tre ordini di scuola, comprese le attività del PNRR

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Integrazione degli studenti a rischio, offerta formativa extracurricolare per favorire la frequentazione scolastica con attività di tipo laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale sia interno che esperti esterni

## Approfondimento

Il link sotto riportato per accedere alle proposte per l'anno scolastico in corso

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/12tHjTM7eL9-C8txVyoiriEysxGlrXrkZ2tIAApmwpA4/edit?usp=sharing>

## ● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE anno scolastico 2023/2024

---

Proposte di attività legate alla didattica e al benessere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Miglioramento nella socializzazione nei momenti extracurricolari per lo scambio di buone pratiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale sia interno che esterno

## Approfondimento

Di seguito il link per visionare le proposte relative all'anno scolastico corrente

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1pNK9nPY06IROLWooGKY2MOi0q8juUHR44W7NXlObXWs/edit?>



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Per una scuola green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Adesione alla rete scuole Green per la condivisione delle buone pratiche sul tema della salvaguardia dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Partecipazione ad iniziative finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente.

"Siamo nati per camminare"

#### **Destinatari**

- Studenti
- Famiglie



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- privati



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA NAZAURO SAURO - PCAA817019

SARMATO - PCAA81702A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Scuola dell' Infanzia-

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall' osservazione del bambino attraverso l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Verranno considerati i seguenti criteri valutativi:

- Impegno scolastico
- Processo di maturazione personale Identità /Autonomia/Competenza
- Aspetti relazionali ( Con i compagni e con le figure adulte)
- Atteggiamento nei confronti dell' esperienza scolastica (Interesse/ Partecipazione/Attenzione/Ascolto/Ritmo di apprendimento/Memoria)

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

# osservazione sistematica (INIZIALE per delineare un quadro delle capacità individuali; INTERMEDIA alle varie proposte didattiche che consentono un eventuale adeguamento del percorso; FINALE per una verifica dell' attività educativa e didattica.)

#documentazione descrittiva delle esperienze a testimonianza del processo di crescita

#quaderno di raccordo per il passaggio delle informazioni



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione verrà effettuata periodicamente attraverso la valutazione sistematica sui bambini e sugli elaborati grafico - pittorici.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Verranno valutate :

- La capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti
- La conoscenza e rispetto delle regole scolastiche
- La capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione
- La capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.
- La capacità di esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA SEC. I GRADO "G.MAZZINI" - PCMM81701D

SCUOLA SEC I GRADO "GUIDO MOIA" - PCMM81702E

## **Criteri di valutazione comuni**

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto  
(Art. 2 D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

Si valuteranno:

- l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno
- il metodo di studio



-i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri sono i seguenti:

- Rispetto delle regole
- Interesse
- Partecipazione
- Rispetto delle consegne
- Frequenza scolastica
- Collaborazione

### **Allegato:**

criteri new 1 pdf.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato. La scuola adotta motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Nel caso di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, la scuola attiva specifiche



strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Si terrà conto di:

- concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- presenza di eventuali situazioni socio-culturali-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato. La scuola adotta motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Nel caso di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

CASTEL S. GIOVANNI-CAPOLUOGO - PCEE81701E

"TINA PESARO" - PCEE81702G

"PAOLO MASERATI" - PCEE81703L

### **Criteri di valutazione comuni**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è



espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

L'Istituzione scolastica ha elaborato i criteri di valutazione nell'ottica di una valutazione formativa per l'apprendimento

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE scuola primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Documento sulla valutazione del comportamento

## **Allegato:**

Criteri valutazione-pages-1-10.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Nel caso di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, la scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Si terrà conto di:

- concreta possibilità di successivo recupero delle competenze acquisite parzialmente
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- presenza di eventuali situazioni socio-culturali-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

Questo istituto può vantare una lunga esperienza di integrazione scolastica iniziata con l'inserimento degli alunni con disabilità nella scuola ordinaria (1971), a cui si sono aggiunti i bambini Sinti del campo nomadi (circa due decenni fa), per poi iniziare una prima timida accoglienza di migranti (anni 90 del secolo scorso).

Negli ultimi anni la nostra attenzione si è focalizzata sull'educazione dei bambini con bisogni speciali: DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), ADHD (disturbi dell'attenzione e dell'iperattività), border line cognitivi, alunni in svantaggio socio culturale, senza contare l'elevata percentuale di alunni non italofoni la cui presenza nelle nostre classi si avvicina ad una percentuale del 37%.

Il termine "integrazione" scolastica è stato ormai racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo termine il processo attraverso il quale il contesto scuola, con i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglie, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali.

E' infatti attraverso il lavoro sui contesti, e non soltanto sui singoli individui, che si promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento delle persone in difficoltà. Allo stato attuale ancora qualcosa manca per il raggiungimento di un processo di integrazione di qualità nel nostro Istituto: un pensiero più costruttivo e condiviso tra i diversi agenti all'interno del contesto scolastico, che determini la creazione di ambienti accoglienti e facilitanti le diversità, attraverso buone strategie educativo-didattiche, che possano contribuire fortemente allo sviluppo e alla crescita cognitiva e psicosociale dei bambini in situazioni di difficoltà.

Da alcuni anni la nostra scuola ha iniziato a ricercare sul territorio partner educativi con i quali stabilire una rete di rapporti e di interventi sul fronte della prevenzione per creare e consolidare una "scuola-laboratorio di cultura" con una sua identità in grado di leggere criticamente il sociale per



modificarlo, se necessario, e attenta alla gestione della comunicazione e della relazione interpersonale in favore della cosiddetta "circolarità del messaggio educativo".

Il nostro istituto dedica una particolare attenzione alla prevenzione e alla gestione del disagio e alla promozione del benessere scolastico.

a) L'accoglienza.

La vita quotidiana della scuola può rappresentare un grande fattore di protezione nella misura in cui è promozionale, ossia permette ai ragazzi di vivere esperienze positive di apprendimento, di relazione, di scoperta di sé. Avere buoni risultati, essere contenti di imparare, trovarsi bene nelle relazioni con i compagni e gli insegnanti, rappresentano elementi che concorrono a rafforzare la vita scolastica di uno studente. Questa prevenzione primaria viene esercitata attraverso un'azione didattica quotidiana e ordinaria, svolta principalmente all'interno del contesto della classe, attenta a motivare, responsabilizzare, accompagnare, sostenere. A questo proposito nell'istituto viene data attenzione alla costruzione del gruppo classe ed è stata costruita, nelle prime settimane di scuola, in tutti gli ordini, una vera e propria fase dell'accoglienza. Le prime settimane di scuola sono una fase cruciale per porre basi positive nella classe e nel percorso di apprendimento dei singoli

Essa intende rispondere ad un insieme di esigenze degli alunni, dei docenti, delle famiglie.

In merito agli **alunni**, l'attenzione alle prime settimane di scuola mira a favorire:

- l'inserimento in un nuovo contesto, caratterizzato da spazi, tempi, regole, linguaggi propri;
- l'instaurarsi di una relazione positiva sia con i compagni sia con i docenti;
- la crescita della consapevolezza del percorso che li attende e della conoscenza delle proprie risorse

In merito ai **docenti**, le prime settimane di scuola sono indispensabili per:

- Conoscere meglio i singoli ragazzi e le specifiche dinamiche di classe



- Monitorare situazioni problematiche di cui si è già a conoscenza e osservare più attentamente quelle di cui si avvertono i primi segnali;
- Lavorare sulle abilità di base e su uno stile generale di studio
- Lavorare sulle abilità di base e su uno stile generale di studio;
- Costruire un rapporto positivo con gli alunni
- Costruire un lavoro condiviso con i colleghi.

In merito alle **famiglie**, l'attenzione alle prime settimane di scuola può aiutare a:

- Diminuire alcune ansie e paure;
- Far conoscere le regole di funzionamento della scuola e costruire una comunicazione costruttiva.

#### b) La Prevenzione

Rispetto al manifestarsi reiterato di difficoltà che indicano in modo più o meno esplicito un vissuto di disagio, la nostra scuola, esercitando la propria autonomia, ha attivato un processo di approfondimento per riconoscere quali azioni svolgere per contenere e fronteggiare il disagio.

Nella declinazione quotidiana del proprio impegno educativo l'istituto interagisce e collabora con una pluralità di figure di esperti e specialisti, attraverso il coinvolgimento, di diverse realtà operanti sul territorio.

Questi **esperti** svolgono, principalmente, le funzioni di:

- Formazione, all' interno delle classi, sulle competenze relazionali, affettive e di studio;
- Approfondimento di determinate tematiche di particolare attualità (ad esempio bullismo e cyberbullismo);



- Osservazione iniziale delle dinamiche di classe e delle situazioni percepite come problematiche.

In ordine alla prevenzione gli **esperti** possono svolgere una funzione di:

- Aiuto nella comprensione più analitica dei problemi;
- Supporto nell'individuazione delle strategie da adottare;
- Sostegno al lavoro didattico in aula;
- Aiuto diretto all'alunno attraverso interventi specialistici individuali svolti, generalmente, fuori dal contesto della classe.

#### c) Il Gruppo di lavoro

La prospettiva della costruzione di una risposta 'strutturata' nei confronti del disagio sta facendo emergere l'importanza che la scuola interagisca con alcune figure che non operino solo su specifici contenuti o che si facciano carico del singolo caso, ma che mettano in atto un sostegno alla scuola nel suo insieme, sia nella fase di comprensione dei problemi, sia nella fase di realizzazione degli interventi.

Ormai da anni è attivo un gruppo di lavoro, formato dal Dirigente, da circa quindici docenti di scuola primaria e secondaria, da due psicologhe, sotto la supervisione del prof. Triani dell'Università Cattolica di Piacenza.

Al **Gruppo di lavoro** per il contrasto del disagio sono assegnati i seguenti compiti:

- a. Ampliare la sensibilità e le competenze di base nelle scuole in ordine alla prevenzione del disagio.
- b. Essere gruppo di approfondimento e di confronto a partire anche da casi specifici.
- c. Essere gruppo di riferimento per i docenti sul tema del disagio
- d. Essere gruppo di proposta di 'buone prassi' per tutta la scuola

Il gruppo nel corso di questi anni ha raccolto strumenti di osservazione, pedagogica e non clinica (PDP, scala SDAI, Protocollo per gli alunni stranieri, schede di osservazione del Vademecum per il



disagio, .....) e di progettazione didattica personalizzata, individuale e di classe (strategie di accompagnamento e motivazione, relazionali, responsabilizzanti, metacognitive, narrativo-esistenziali e modalità di valutazione).

#### LE PROBLEMATICHE CHE AFFRONTIAMO

Le problematiche maggiormente riportate dagli alunni hanno come tema:

- La famiglia (separazioni e conflitti interni).
- Difficoltà comunicative con il mondo degli adulti di riferimento (genitori, insegnanti).
- Problemi relazionali con i compagni.
- Incapacità a studiare.

#### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: laboratori, progetti, gruppi sportivi, gruppi musicali. Alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.E.I. viene monitorato con regolarità durante gli incontri previsti. L'istituto dispone anche di Piani Personalizzati per gli alunni stranieri e per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso corsi di alfabetizzazione a vari livelli. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità

#### Punti di debolezza

Gli interventi attuati per l'inclusione degli alunni stranieri o con bisogni particolari non sempre hanno una ricaduta positiva considerati anche gli esiti delle prove di verifica in itinere e delle prove INVALSI. Pur essendoci convenzioni con i vari enti territoriali, i loro interventi non sono sempre stati puntuali e rispondenti alle esigenze della scuola.

#### Recupero e potenziamento

La scuola realizza attività di accoglienza, corsi di alfabetizzazione a vari livelli, didattica laboratoriale.



Nella scuola secondaria sono numerose le attività curricolari ed extra-curricolari finalizzate alla valorizzazione delle particolari attitudini disciplinari. In tutto l'istituto è diffuso l'utilizzo di questi interventi educativi.

Nell'istituto è presente un "Gruppo di lavoro per la prevenzione e la gestione del disagio", che ha previsto l'istituzione di docenti-tutor per alunni a forte rischio di dispersione scolastica, con i seguenti compiti:

1. Stabilire una relazione personale con l'alunno per consentirgli di trovare uno spazio di accoglienza e di ascolto.
2. Lavorare in stretta relazione con il Consiglio di classe per monitorare l'andamento del singolo alunno a rischio, raccogliendo dati e informazioni e cercando di individuare strategie di intervento, risorse e possibili atti correttivi che favoriscano il recupero della situazione dello studente e il superamento del suo disagio/difficoltà.
3. Comprendere, supportare, aiutare lo studente ad acquisire capacità personali di superamento dei problemi e di gestione dei cambiamenti.
4. Se le problematiche lo richiedano, attivare interventi di supporto motivazionale e psicologico avvalendosi degli strumenti della prevenzione offerti dalla scuola (sportello psicologico, corsi di recupero, ecc.).
5. Attivare e mantenere i rapporti con la famiglia dello studente per condividere il piano di intervento.

#### Punti di debolezza

- Vi è un numero consistente di studenti di nazionalità straniera o con bisogni educativi speciali che presentano difficoltà di apprendimento.
- Nella scuola primaria non vi sono specifiche attività extra-curricolari che favoriscano il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: laboratori, progetti, gruppi sportivi, gruppi musicali. Alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti



nei P.E.I. viene monitorato con regolarità durante gli incontri previsti. L'istituto formalizza in modo sistematico Piani Personalizzati per gli alunni stranieri e per alunni con bisogni educativi speciali. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia attraverso corsi di alfabetizzazione a vari livelli e interventi di mediazione culturale. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. I progetti di potenziamento delle competenze linguistiche e musicali sono stati estesi anche alla scuola primaria e hanno esiti positivi sia in termini di adesione che di competenze raggiunte

Punti di debolezza:

I docenti di sostegno e di potenziamento spesso hanno contratti a tempo determinato e questo limita la continuità dell'azione educativa e didattica. Un numero consistente di studenti in svantaggio socio culturale che presentano difficoltà di apprendimento. I progetti di potenziamento delle competenze musicali non sono rivolte a tutte le classi e plessi della scuola Primaria e non hanno carattere di continuità nell'Istituto.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge



104/1992, art. 12). Il PEI • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza • è scritto congiuntamente dagli operatori dell'AUSL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. • garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali • deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Al momento dell'iscrizione la nostra scuola effettua, con l'aiuto della famiglia o con gli educatori dell'asilo nido o della scuola d'infanzia, se frequentate dal bambino, un'osservazione dettagliata dell'alunno per raccogliere le informazioni necessarie in modo chiaro ed omogeneo. Nel mese di settembre l'insegnante specializzata insieme alle altre docenti della classe e/o sezione esaminano i documenti trasmessi dalla famiglia e/o dall'asilo nido eventualmente frequentato e si scambiano le prime informazioni: • Diagnosi Funzionale. • Criteri per facilitare il processo di inclusione (ruolo dell'insegnante di sostegno, presenza di un eventuale operatore socio educativo, partecipazione alla vita scolastica attraverso l'uso di mediazioni o mediatori; ecc.). • Incontro con la famiglia e l'ASL. • Analisi delle risorse e della situazione di partenza. Nei mesi di settembre ed ottobre tutte le insegnanti della classe/sezione effettuano le prime osservazioni e programmano le attività di accoglienza dell'alunno disabile, prestando particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli allievi, predisponendo attività che prevedono la valorizzazione di tutte le diversità viste come fonte di crescita e ricchezza per tutti. Entro il mese di novembre, dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del Piano Educativo Individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dalle altre docenti della classe durante gli incontri di programmazione settimanale. Nel mese di novembre viene effettuato il primo GLH di classe con tutte le componenti previste dalla normativa vigente: famiglia, insegnanti di classe, dirigente scolastico, ASL ed eventuali operatori socio educativi. In questo incontro: • viene condiviso il PEI con la famiglia e gli operatori dell'ASL; • scambio di informazioni tra tutte le varie componenti; • vengono predisposte le indicazioni di strategie d'intervento condivise; • presentazione della programmazione, indicando se si tratta di programmi differenziati o personalizzati; • definizione dell'orario delle varie materie di studio e delle modalità d'intervento (sempre in classe, momenti di attività individuale in rapporto 1:1 con l'insegnante specializzata, presenza della docente di sostegno in classe...); • indicazioni delle modalità di valutazione. In questa sede sarà necessario chiarire che per gli alunni che seguono un percorso differenziato, la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricoli ministeriali. Nei mesi di febbraio – marzo si terrà un altro incontro di GLH tra la famiglia, l'ASL e la scuola per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali aggiustamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative, per orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi. Nei mesi di maggio e giugno



si effettuerà l'ultimo incontro di GLH, per fare il punto della situazione e per esplicitare, attraverso la relazione finale, il processo di crescita dell'allievo disabile. Inoltre nel mese di gennaio e giugno, in concomitanza con la chiusura del primo e secondo quadrimestre, viene effettuata una verifica del PEI per, eventualmente, apportare modifiche in caso gli obiettivi prefissati risultassero non del tutto adeguati. Durante tutto l'anno scolastico gli insegnanti utilizzeranno il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'allievo disabile e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando, quando necessario, il percorso formativo in itinere. Particolare attenzione verrà data ai momenti di passaggio tra la scuola dell'infanzia e quella primaria e tra quest'ultima e la scuola secondaria di primo grado, per garantire un percorso di crescita il più possibile sereno e significativo. Si prevedono incontri con gli insegnanti degli altri gradi di scuola per avere una visione più esaustiva dell'alunno disabile e per approntare percorsi d'apprendimento reali e che possano essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e



alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Attività di accoglienza tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Gli insegnanti e gli alunni dei due ordini di scuola si incontreranno nel mese di maggio nel momento della visita alla scuola primaria e svilupperanno attività organizzate. Il progetto si articolerà all'interno delle sezioni in continuità verticale. Grazie alla collaborazione delle maestre delle classi prime della scuola "Tina Pesaro" si organizzeranno laboratori di lettura, nei quali gli alunni proporranno alcune letture ai futuri compagni e mostreranno i locali e i laboratori presenti nella scuola. Attività di accoglienza tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Nell'ambito della continuità tra classi V di scuola primaria e scuola secondaria di I grado, la funzione strumentale e il gruppo di lavoro sul disagio propongono una prima attività da svolgersi nel mese di aprile/maggio, a cui seguirà un Progetto "Accoglienza" da realizzarsi nelle prime settimane di settembre dell'anno successivo. La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che riconosca altresì la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado scolastico. La continuità fra i vari ordini di scuola viene vista in un'ottica educativa e formativa per alunni e docenti.



Ciò significa pensare all' educazione degli alunni come a un processo dinamico e complesso che risente dell'interazione fra le diverse agenzie formative, dalla famiglia, alla scuola primaria e agli ordini scolastici successivi. La continuità racchiude in sé il concetto di sviluppo e di evoluzione come condizione della vita di ogni individuo ed è proprio nel cambiamento che i nostri alunni trovano le risorse per crescere, costruire la propria identità e conoscere il mondo. La continuità del processo educativo è uno degli aspetti qualificanti, la forza innovativa della scuola, la condizione per la valorizzazione delle diversità. Gli obiettivi che la nostra scuola si propone di conseguire in ordine alla continuità sono: 1. preparare il passaggio fra un ordine di scuola e l'altro mediante una rete di relazioni fra l'alunno e la scuola che lo accoglierà. 2. garantire un sereno percorso dei vari gradi della scolarità senza ostacoli, anche ai fini della prevenzione del disagio. Come primo approccio al nuovo ambiente, i ragazzi delle classi V, accompagnati dalle loro insegnanti, avranno la possibilità di trascorrere due ore alla scuola media e di visitare i vari spazi della scuola: la Biblioteca, il laboratorio di scienze, quello di arte, quello di Informatica, l'aula di musica, la palestra, aule con la LIM, senza tralasciare uno sguardo alla sala professori e alla presidenza; avranno modo di incontrare alcuni docenti e vedere i "vecchi" compagni della Scuola Primaria al lavoro. I Progetti "Progetto Accoglienza" si realizzerà nelle prime due settimane di settembre, nelle classi prime della scuola secondaria di I grado, per permettere agli alunni di conoscersi, costruire il gruppo classe, riflettere sulle regole, sul metodo di studio e sugli stili cognitivi. Infine gli insegnanti della scuola primaria compileranno una griglia di raccordo, predisposta dal "Gruppo di lavoro per la prevenzione e la gestione del disagio", dalla scuola primaria alla secondaria di I grado e saranno organizzati incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per il passaggio di informazioni utili alla formazione delle future prime classi.



## Aspetti generali

### Organizzazione

In allegato organigramma e funzionigramma d'istituto.

### PIANO DI FORMAZIONE

Nella stesura del Piano di formazione il nostro Istituto non cerca di soddisfare solamente i bisogni formativi espressi dagli insegnanti, ma è strettamente vincolato a quanto espresso nelle note ministeriali annualmente stabilite.

Le priorità da rispettare per realizzare percorsi formativi saranno rivolte:

- alla didattica digitale integrata
- all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa

Le modalità di formazione saranno le seguenti:

- organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto anche in modalità di auto-formazione e ricerca didattica strutturata
- organizzazione coordinata con le altre scuole di iniziative formative di rete
- partecipazione di iniziative formative di carattere nazionale dell'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione
- libera iniziativa dei singoli insegnanti.

### RETI A CUI L'ISTITUTO ADERISCE

-**"BIBLOH!... E LA NUVOLA!"**: rete nazionale delle biblioteche innovative, dopo la firma dell'accordo di rete, comincerà le sue attività.

In via prioritaria si è individuata la biblioteca della scuola "Tina Pesaro" come partner del progetto, per le attività di:



- adeguamento della sede
- riordino patrimonio librario e catalogazione
- decorazione delle pareti della biblioteca e dell'Atelier Digitale
- collegamento alle attività dell'Atelier Digitale

Tra le iniziative proposte, la catalogazione attraverso lettori ottici, l'apertura di una piattaforma online per la messa in rete delle risorse, la promozione della lettura a tutti i livelli di utenza.

**SCUOLE CHE COSTRUISCONO:** la rete si è costituita all'inizio dell'a.s. 2016/2017 attorno ad una proposta del IV Circolo Didattico e comprende attualmente una decina di scuole tra direzioni didattiche e istituti comprensivi. Il progetto "Scuole che costruiscono" nasce proprio dal tentativo di riunire dal basso gruppi di docenti di uno stesso territorio, interessati a sperimentare percorsi di innovazione che possano incidere qualitativamente sugli apprendimenti dei propri alunni.

È un progetto che sottende una precisa metodologia di lavoro e un'idea di bambino condivisa e riconosciuta come centrale nel percorso di apprendimento e rispondente a quanto espressamente richiesto nelle "Nuove Indicazioni" e nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", i due documenti di riferimento a livello ministeriale.

Tutte le scuole aderenti alla rete riconoscono la necessità di **sviluppare le competenze chiave trasversali e di cittadinanza** e di migliorare i risultati degli alunni sia nel conseguimento delle competenze chiave sia in termini di responsabilità, autonomia, collaborazione.

La rete ha individuato nella pratica della **ricerca-azione** lo strumento più adeguato per accompagnare la fase dell'elaborazione progettuale e della sperimentazione dei dispositivi didattici adottati.

L'idea progettuale riguarda la ricerca e sperimentazione di **metodologie e dispositivi didattici innovativi** che agiscano sulle seguenti leve di cambiamento:

- **Ambiente**
- **Comunità**
- **Laboratorio**
- **Partecipazione**
- **Collaborazione**
- **Responsabilità**



**-PIACENZA ORIENTA:** l'accordo è aperto ad istituti scolastico/formativi, agli enti territoriali ed agli enti che istituzionalmente si occupano di orientamento o ri-orientamento.

- Obiettivo della rete è ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.

Le azioni sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa Triennale, ne costituiscono un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento delle opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale degli studenti.

La rete si propone di sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- costruire un sistema informativo che consenta di disporre di dati sempre aggiornati relativi al percorso di tutti gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative aderenti alla rete a supporto della progettazione delle azioni comuni
- garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione
- riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio
- condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono
- condividere le modalità di erogazione dei servizi e di individuazione dei loro destinatari
- promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati
- promuovere azioni ed accordi in collaborazione con gli enti locali
- offrire occasioni formative e informative mirate ai docenti, al personale degli enti aderenti alla rete e alle famiglie
- partecipare a bandi / gare / concorsi coerenti con le finalità dell'accordo di rete
- promuovere attività di fundraising.

#### **-“TEMPO DI LIFE SKILLS” verso “Scuole che Promuovono Salute”:**

Gli obiettivi specifici sono:

- Co-progettare percorsi di ricerca-azione e formativi a favore dei soggetti aderenti alla



#### RETE

-Promuovere, nei singoli istituti, le modifiche organizzative e di contesto che caratterizzano le "Scuole che Promuovono Salute", attraverso strumenti quali:

-l'esplicito riferimento alla promozione della salute nei PTOF e regolamenti d'istituto;

-la costituzione e consolidamento di gruppi di lavoro partecipati dalle diverse componenti scolastiche sul tema;

-l'adozione di metodologie didattiche partecipative che promuovano lo sviluppo delle competenze trasversali;

-l'attivazione e la sperimentazione di curricoli di educazione civica che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo dell'autonomia e l'acquisizione dei principi di cittadinanza e del senso di appartenenza alla comunità civile;

-l'attivazione di percorsi di Peer Education, anche in modalità verticale, ove praticabile.

-Garantire la ricaduta dei percorsi di ricerca-azione e formativi, su tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, sostenendo l'azione dei docenti direttamente partecipanti al progetto (Tempo di life skills), in modo che questi ultimi possano agevolmente applicare e diffondere le metodologie e gli strumenti elaborati, anche attraverso il coinvolgimento operativo e diffuso del personale docente che non ha preso parte in prima persona al percorso formativo e di ricerca.

-Realizzare una banca dati per la raccolta delle progettualità specifiche nate dai percorsi formativi realizzati con la metodologia della ricerca-azione partecipata, rivolte a docenti e studenti e contenute nel curriculum verticale per lo sviluppo delle life skills trasversale alle discipline e coordinato con il 'curriculum di cittadinanza'.

-Disseminare le attività, esperienze e metodi di lavoro scaturiti dai progetti e descritte nella relativa documentazione a supporto, che sarà prodotta al fine di favorire, sviluppare e consolidare, nei docenti partecipanti, le competenze necessarie a crescere cittadini responsabili e in grado di prendersi cura della propria salute e di contribuire a quella collettiva.

-Costruire un rapporto costante e continuativo con esperti che si occupino di salute a supporto dell'azione educativa, in modo che l'intervento dell'esterno si inserisca armonicamente nel quadro organico complessivo di sviluppo delle competenze



trasversali previsto dal curriculum. Si considera a tal proposito che il personale esperto è, in linea generale, portatore soprattutto di conoscenze tecnico-scientifiche specialistiche e metodologiche o relative alle priorità con cui affrontare temi di salute, mentre spetta al consiglio di classe declinare tali conoscenze in un'azione educativa in grado di sviluppare durature competenze di salute.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Azione di supporto nella gestione complessiva dell'Istituzione scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; coordinamento tra dirigente, docenti, Ente locale, Enti e Associazioni; verbalizzazione delle sedute del Collegio docenti unitario; relazione con le famiglie degli alunni; collaborazione nell'attività di orientamento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° Collaboratore del DS 2° Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"><li>• agire in conformità con le direttive degli organi collegiali e del dirigente</li><li>• perseguire il raggiungimento degli obiettivi assegnati</li><li>• garantire il rispetto dell'assetto organizzativo anche proponendo agli organi competenti eventuali modifiche in ragione del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza</li><li>• seguire l'evoluzione della normativa di riferimento anche collaborando per la diffusione delle informazioni e delle conoscenze all'interno dell'istituto</li><li>• fornire consulenza e supporto ai docenti per le attività di propria competenza</li></ul>	5
Capodipartimento	Il coordinatore di dipartimento ha il compito di: -	6



raccogliere e coordinare le varie proposte provenienti dai docenti di dipartimento e inoltrarle agli organi competenti per le eventuali delibere, relativamente a: -standard minimi (in termini di contenuti e competenze) comuni a tutte le classi parallele -criteri uniformi di valutazione -prove di ingresso per la valutazione della situazione iniziale degli allievi -prove di valutazione da somministrare per classi parallele -proposte di acquisti di sussidi didattici - proposte per attività di aggiornamento - proposte per attività didattiche non curricolari - attività e strumenti di documentazione - proposte per le adozioni dei libri di testo - raccogliere unità didattiche e percorsi significativi per destinarli alla formazione di una banca dati. Il coordinatore di dipartimento fa parte del Comitato Scientifico Didattico della scuola.

Responsabile di plesso

Collabora alla gestione dell'istituto sulla base di specifiche deleghe. -mantiene rapporti costanti con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di Segreteria. -predispone l'orario interno settimanale, aggiornandolo secondo le esigenze organizzative dell'Istituto. -in caso di assenza imprevista di un insegnante: predispone in merito alla sorveglianza ed assistenza degli alunni attraverso la gestione delle ore di completamento orario, contemporaneità o utilizzando i docenti disponibili alle supplenze in orario eccedente quello d'obbligo; avvisa l'Ufficio di Segreteria; adotta ogni altra misura per assicurare la custodia dei minori e lo svolgimento del servizio scolastico. -in caso di assenze programmate di un insegnante

7



	<p>(permessi di studio, permessi brevi, permessi sindacali, partecipazione a corsi, ecc.): predispone il piano orario delle sostituzioni. - controlla le firme degli insegnanti sugli elenchi allegati alle circolari in visione e agli ordini di servizio. -rileva ogni tipo di esigenza del plesso e segnala tempestivamente le emergenze. -vigila sul rispetto dell'orario d'ingresso di alunni e insegnanti e del Regolamento di Istituto. - raccoglie le richieste degli insegnanti relative a permessi brevi e aggiorna il registro del fiduciario del plesso. -partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.</p>	
Animatore digitale	<p>Promuove e coordina le azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), e precisamente: b) scelte per la formazione degli insegnanti; c) azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola; d) contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi; e) bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività e loro esito.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale si occupa di monitorare, gestire e organizzare le azioni legate all'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico; si occupa anche di formare il personale docente.</p>	5
Referenti	<p>Referenti DSA, BES, alunni stranieri, alunni disabili, formazione docenti, progetto Valu.E., referenti progetti d'istituto , insegnamento educazione musicale scuola primaria, promozione e potenziamento attività sportiva, Scuole che costruiscono, orientamento.</p>	18



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Attività di alfabetizzazione, recupero in italiano e matematica, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero per consolidamento in matematica. Attività di educazione musicale alla scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alle classi, potenziamento linguistico e matematico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
-----------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni di coordinamento all'interno dei servizi generali e amministrativi.

Ufficio acquisti

Gestione del patrimonio e dell'inventario; gestione atti contabili; acquisti di beni e servizi, protocollo.

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazione docenti a T. D.; Contratti del personale; Registrazione assenze; etc.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Pagelle on line [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Modulistica da sito scolastico [comprensivo-csg.edu.it](http://comprensivo-csg.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: "BIBLOH!... E LA NUVOLA!"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

"Bibloh!... e la nuvola!", rete nazionale delle biblioteche innovative, dopo la firma dell'accordo di rete, comincerà le sue attività.

In via prioritaria si è individuata la biblioteca della scuola "Tina Pesaro" come partner del progetto, per le attività di:

- adeguamento della sede
- riordino patrimonio librario e catalogazione
- decorazione delle pareti della biblioteca e dell'Atelier Digitale
- collegamento alle attività dell'Atelier Digitale

Tra le iniziative proposte, la catalogazione attraverso lettori ottici, l'apertura di una piattaforma online per la messa in rete delle risorse, la promozione della lettura a tutti i livelli di utenza.

## Denominazione della rete: Rete di scopo (formazione)

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione società sportive del territorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner convenzione

## Denominazione della rete: Scuole che costruiscono

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La rete "Scuole che costruiscono" si è costituita all'inizio dell'a.s. 2016/2017 attorno ad una proposta del IV Circolo Didattico e comprende attualmente una decina di scuole tra direzioni didattiche e istituti comprensivi. Il progetto "Scuole che costruiscono" nasce proprio dal tentativo di riunire dal basso gruppi di docenti di uno stesso territorio, interessati a sperimentare percorsi di innovazione che possano incidere qualitativamente sugli apprendimenti dei propri alunni.

E' un progetto che sottende una precisa metodologia di lavoro e un'idea di bambino condivisa e riconosciuta come centrale nel percorso di apprendimento e rispondente a quanto espressamente richiesto nelle "Nuove Indicazioni" e nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", i due documenti di riferimento a livello ministeriale.

Tutte le scuole aderenti alla rete riconoscono la necessità di **sviluppare le competenze chiave trasversali e di cittadinanza** e di migliorare i risultati degli alunni sia nel conseguimento delle competenze chiave sia in termini di responsabilità, autonomia, collaborazione.

*"Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno".*

*"L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica".*

*(Indicazioni Nazionali, "La scuola nel nuovo scenario)*

La rete ha individuato nella pratica della **ricerca-azione** lo strumento più adeguato per accompagnare la fase dell'elaborazione progettuale e della sperimentazione dei dispositivi didattici adottati.

L'idea progettuale riguarda la ricerca e sperimentazione di **metodologie e dispositivi didattici innovativi** che agiscano sulle seguenti leve di cambiamento:

- Ambiente
- Comunità
- Laboratorio
- Partecipazione



- Collaborazione
- Responsabilità

### **AREE DI INTERVENTO**

- Accoglienza e ospitalità

Attivare la pratica della pedagogia dell'ascolto.

Considerare il bambino protagonista.

Promuovere le autonomie.

- **L'aula come laboratorio**

Organizzare:

- spazi leggibili;
- tempi equilibrati;
- materiali, arredi, strumenti e tecnologie didattiche coerenti;
- contesti strutturati

- **La classe: una comunità che vive**

Promuovere:

- la gestione partecipata della classe;
- l'assegnazione di ruoli significativi di responsabilità;
- modalità di lavoro diversificate: a coppie, per gruppi, individuali;
- la predisposizione di un piano di lavoro settimanale delle attività, flessibile e da esplicitare chiaramente agli alunni;
- l'attivazione di strategie per acquisire competenze sociali e civiche.

- **La didattica: un linguaggio che parla ai diversi stili di apprendimento**

Utilizzare una pluralità di strumenti didattici in relazione alla pluralità degli stili di



apprendimento dei bambini:

1. lezione frontale,
2. dibattiti;
3. assemblee;
4. conferenze.

### **DISPOSITIVI DIDATTICI**

<b>FINALITA'</b>	<b>DISPOSITIVO</b>
Stabilire e consolidare relazioni di dialogo e di collaborazione; Sperimentare il valore della presenza e del contributo di ciascun componente dell'isola; Vivere la responsabilità: ogni gruppo e ogni singolo è responsabile dell'assolvimento del compito assegnato, della gestione dei materiali, dell'uso degli spazi e delle modalità relazionali instaurate; Esprimere anche nell'attuazione del proprio incarico, capacità e competenze; Imparare ad ascoltare, a verbalizzare le proprie idee, e a giustificare ipotesi; Allenarsi al saper attendere, e a controllare le proprie azioni; Abituarsi a parlare sottovoce, favorendo un clima di attenzione e di serenità; Attuare modalità di lavoro didattico diversificate nei contenuti e nei modi.	<b>ISOLE</b>
Divenire consapevole delle proprie capacità intraprendendo un percorso atto al raggiungimento delle competenze civiche sociali e disciplinari; Migliorare le relazioni sociali instaurando un clima volto al rispetto e alla valorizzazione del lavoro proprio ed altrui...	<b>INCARICHI</b>
Educare alla responsabilità, vivere in maniera consapevole gli spazi della classe. (la quotidiana gestione del riordino è affidata ai bambini e regolata attraverso gli incarichi)	<b>ARMADI</b>



<p>Iniziare la giornata in un clima di ascolto e di dialogo; Educare i bambini ad esprimere le proprie idee ed emozioni; Allenare capacità quali: l'ascolto, l'espressione verbale e la gestione dell'attesa; Avere un luogo di lettura o "riposo" da vivere personalmente o in piccolo gruppo; Offrire uno spazio a misura di bambino;</p>	<p><b>AGORA'</b></p>
<p>Educare gradualmente i bambini all'esercizio democratico del confronto e della discussione permettendo il raggiungimento delle competenze sociali; Rendere gli alunni partecipi e responsabili della vita scolastica; Offrire la possibilità a tutti i partecipanti di esprimere liberamente le proprie idee e difficoltà; Permettere agli insegnanti di ascoltare i bambini in un contesto relazionale spontaneo in cui emergono capacità e potenzialità che a volte negli ambiti più strettamente disciplinari non affiorano; Imparare a comprendere e a valorizzare il punto di vista dell'altro.</p>	<p><b>ASSEMBLEA</b></p>
<p>Visualizzare e "tenere sotto controllo" il percorso che il gruppo classe sta tracciando a livello relazionale e sociale; Illustrare agli eventuali insegnanti supplenti l'organizzazione adottata; Scrivere la "storia della classe"; Ricordare e imparare a riflettere su scelte e avvenimenti passati.</p>	<p><b>MANUALE DI CLASSE /SFOGLI</b></p>
<p>Rendere autonomi e responsabili gli alunni e limitare le interruzioni durante lo svolgimento delle attività. Allenarsi a gestire il tono della voce; per avere nel corso della giornata scolastica momenti di silenzio; Imparare ad attendere; cercare di trovare a livello individuale o di gruppo delle strategie risolutive autonome nel momento in cui la maestra è impegnata a spiegare in un gruppo.</p>	<p><b>DISPOSITIVI DI GESTIONE</b> <b>Semaforo:</b> segnalatore rosso e verde, situato vicino alla porta dell'aula; chi esce per andare in bagno non alza la mano ma gira il segnalatore sul rosso e al rientro lo dispone nuovamente sul verde. <b>Pesce, serpente, gufetto/gatto/ persona:</b></p>



immagini, disegni o oggetti tridimensionali il cui significato è riconosciuto dai bambini.

Il pesce corrisponde alla richiesta di silenzio. Il serpente ricorda che è necessario parlare a bassa voce;

il gufetto/gatto/ persona viene posto sull'isola, in cui l'insegnante sta svolgendo un'attività specifica con i bambini e non può essere interrotta da richieste non urgenti.

Il materiale condiviso è una significativa e reale "palestra" per imparare ad aver cura dell'ambiente, per imparare o rafforzare atteggiamenti collaborativi, per sviluppare un'etica della responsabilità, per praticare la convivenza civile.

La pratica dell' "aver cura" diviene quindi paradigma pedagogico che allievi ed insegnanti condividono e vivono naturalmente con differenti consapevolezze e finalità.

#### **MATERIALE DELLE ISOLE**

Ogni gruppo-isola ha a disposizione il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche quotidiane.

Tale materiale, organizzato in contenitori adatti appositamente predisposti dagli insegnanti, è posto al centro dell'isola in modo che sia comodamente usufruibile da tutti i componenti.

Il materiale viene sostituito quando consumato e frequentemente controllato.

Nella scuola dell'infanzia vengono inoltre sperimentati i **CONTESTI**, ossia spazi ridefiniti per rendere l'ambiente di apprendimento più innovativo con utilizzo di materiale non strutturato per incentivare creatività, partecipazione, collaborazione e responsabilizzazione.

In tutte le scuole della rete si sono quindi strutturati **gruppi di lavoro** interni per contestualizzare le linee progettuali generali, attualizzarle nelle singole realtà, osservare i processi in atto, individuare i punti di criticità da riportare nel gruppo di ricerca ristretto.

Nella scuola primaria le classi aderenti alla rete sono 9 e gli insegnanti che partecipano alla Ricerca-azione sono 15. In ogni classe vengono sperimentati **due o più dispositivi tra quelli sopra descritti**, si partecipa ad un piano di formazione e si condivide la metodologia di lavoro



promossa dalla rete.

Nella scuola dell'infanzia le sezioni aderenti alla rete sono 8 su 13 e le insegnanti che partecipano alla ricerca-azione sono 12 (di cui 4 adattate alla sperimentazione) e in ogni sezione vengono sperimentati **due o più dispositivi sopra descritti**. Le insegnanti che parteciperanno alla formazione sono 15.

A partire dall'a.s. 2019/2020 la rete di Scuole che Costruiscono è stata estesa anche alla scuola secondaria di primo grado che sarà coinvolta, per quest'anno, seguendo una formazione specifica.

## Denominazione della rete: Piacenza Orienta

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'accordo è aperto ad istituti scolastico/formativi, agli enti territoriali ed agli enti che



istituzionalmente si occupano di orientamento o ri-orientamento.

Obiettivo della rete è ottimizzare le risorse e l'efficacia degli interventi posti in essere dai singoli Istituti Secondari di Primo e Secondo grado e dagli Enti di Formazione Accreditati nelle attività rivolte a giovani in obbligo di istruzione e formazione, al fine di garantire le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico-formativo.

Le azioni sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa Triennale, ne costituiscono un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento delle opportunità di recupero e sostegno, di continuità, di orientamento e ri-orientamento scolastico e professionale degli studenti.

La rete si propone di sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- ü costruire un sistema informativo che consenta di disporre di dati sempre aggiornati relativi al percorso di tutti gli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative aderenti alla rete a supporto della progettazione delle azioni comuni
- ü garantire l'esercizio dell'obbligo di istruzione e formazione
- ü riconoscere pari dignità e qualità alle differenti offerte formative del territorio
- ü condividere strategie e percorsi utili a promuovere il successo scolastico e formativo ed a prevenire la dispersione e l'abbandono
- ü condividere le modalità di erogazione dei servizi e di individuazione dei loro destinatari
- ü promuovere e sostenere accordi fra istituzioni scolastiche ed enti di formazione accreditati
- ü promuovere azioni ed accordi in collaborazione con gli enti locali
- ü offrire occasioni formative e informative mirate ai docenti, al personale degli enti aderenti alla rete e alle famiglie
- ü partecipare a bandi / gare / concorsi coerenti con le finalità dell'accordo di rete



ü promuovere attività di fundraising.

## Denominazione della rete: “Scuole che Promuovono Salute”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Obiettivi specifici.

- ☐ Co-progettare percorsi di ricerca-azione e formativi a favore dei soggetti aderenti alla RETE
- ☐ promuovere, nei singoli istituti, le modifiche organizzative e di contesto che caratterizzano le “Scuole che Promuovono Salute”, attraverso strumenti quali:
  - ☐ l’esplicito riferimento alla promozione della salute nei PTOF e regolamenti d’istituto;
  - ☐ la costituzione e consolidamento di gruppi di lavoro partecipati dalle diverse



componenti scolastiche sul tema;

□ l'adozione di metodologie didattiche partecipative che promuovano lo sviluppo delle competenze trasversali;

□ l'attivazione e la sperimentazione di curricoli di educazione civica che favoriscano l'interdisciplinarietà, lo sviluppo dell'autonomia e l'acquisizione dei principi di cittadinanza e del senso di appartenenza alla comunità civile;

□ l'attivazione di percorsi di Peer Education, anche in modalità verticale, ove praticabile.

□ garantire la ricaduta dei percorsi di ricerca-azione e formativi, su tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, sostenendo l'azione dei docenti direttamente partecipanti al progetto (Tempo di life skills), in modo che questi ultimi possano agevolmente applicare e diffondere le metodologie e gli strumenti elaborati, anche attraverso il coinvolgimento operativo e diffuso del personale docente che non ha preso parte in prima persona al percorso formativo e di ricerca.

□ realizzare una banca dati per la raccolta delle progettualità specifiche nate dai percorsi formativi realizzati con la metodologia della ricerca-azione partecipata, rivolte a docenti e studenti e contenute nel curriculum verticale per lo sviluppo delle life skills trasversale alle discipline e coordinato con il 'curriculum di cittadinanza'

□ disseminare le attività, esperienze e metodi di lavoro scaturiti dai progetti e descritte nella relativa documentazione a supporto, che sarà prodotta al fine di favorire, sviluppare e consolidare, nei docenti partecipanti, le competenze necessarie a crescere cittadini responsabili e in grado di prendersi cura della propria salute e di contribuire a quella collettiva

□ costruire un rapporto costante e continuativo con esperti che si occupino di salute a supporto



dell'azione educativa, in modo che l'intervento dell'esterno si inserisca armonicamente nel quadro organico complessivo di sviluppo delle competenze trasversali previsto dal curriculum. Si considera a tal proposito che il personale esperto è, in linea generale, portatore soprattutto di conoscenze tecnico-scientifiche specialistiche e metodologiche o relative alle priorità con cui affrontare temi di salute, mentre spetta al consiglio di classe declinare tali conoscenze in un'azione educativa in grado di sviluppare durature competenze di salute.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria neo-assunti

---

Partecipazione alle attività formative obbligatorie previste dal percorso per il superamento dell'anno di prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Un curriculum digitale verticale

---

Costruzione di percorsi per individuare un filo conduttore che colleghi i vari ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Una policy d'istituto.**

Costruzione di un documento che possa garantire un uso protetto delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Per una scuola sicura**

Attività formativa per garantire la sicurezza con percorsi a garanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

---

Formazione rivolta a tutti i docenti di ordine e grado:

- Progetto Vita Ragazzi;
- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità;
- Debate;
- Tempo di Life Skills;
- Digital Storytelling ;
- Sentiero del Tidone e Consorzio di Bonifica;
- Formazione sulla sicurezza (corso lavoratori e corso privacy);
- InnovaMenti (PNSD)

Formazione rivolta ai docenti della Scuola dell'Infanzia:

- Promozione della musica e contrasto alla dispersione scolastica;
- Scuole che costruiscono;
- Corso di Disostruzione Pediatrica (AnPAS Emilia Romagna) on-line.



Formazione rivolta ai docenti della Scuola Primaria:

- Promozione della musica e contrasto alla dispersione scolastica;
- Scuole che costruiscono;
- Orientamento a cura della rete PiacenzaOrienta.

Le docenti iscritte al corso di formazione sul metodo Bortolato iniziato nell'a.s. 2019/2020 con l'Ins. Cabrini, sospeso a causa pandemia, si è concluso.

Formazione rivolta ai docenti della Scuola Secondaria di I grado:

- Didattica dell'Italiano L2;
- PiacenzaOrienta
- Formazione dell'Associazione italiana di Ricerca in didattica della matematica (AIRDM) in collaborazione con CIIM.

Nuove proposte di formazione per tutti i docenti:

- **PROPOSTA PERCORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI DELL'IC della Provincia di PIACENZA realizzata dal Centro COME della Cooperativa Farsi Prossimo**

*Destinatari:* docenti della primaria e della secondaria di primo grado

*I temi della formazione*

- ü *Accogliere e osservare gli alunni NAI e CNI: strumenti e buone pratiche*
- ü *Italiano L2 per comunicare: riferimenti teorici di base, strumenti e materiali*
- ü *Italiano L2 per studiare: riferimenti teorici di base, strumenti e materiali*



Verranno costituiti 2 gruppi: 1 gruppo primaria; 1 gruppo secondaria di I grado

Ogni gruppo parteciperà a 3 incontri da 2 h cad., per un totale di 6 ore sincrone, cui si aggiungerà un incontro conclusivo, per gruppo, di scambio e restituzione

**-Chiara Ferronato (Servizio Marconi ITS)**

**Digital Content Curation & Creation - Curare, creare ed organizzare in un contesto di didattica attiva ed inclusiva, anche a distanza con modelli di Hyperdocs & ChoiceBoards**

Rivolto a 20/25 docenti dei tre ordini di scuola;

Prerequisiti: competenza base nell'uso della piattaforma Gsuite

Da Marzo 2022, 3 incontri di 2 ore ciascuno

Corso si terrà con Google Meet + Drive per la condivisione dei materiali.